

Guida Eventi

Dicembre 2019 - Marzo 2020

Promenade

Bologna



Bologna Welcome Punti di Accoglienza

Centro città

Piazza Maggiore, 1/e
booking@bolognawelcome.it

Aeroporto G. Marconi

Area Arrivi
airport@bolognawelcome.it

FICO Eataty World

Ingresso principale

Fiera di Bologna

Centro ingresso
Piazza Costituzione
*Aperto in occasione
delle principali
manifestazioni*

Illustrazioni di Andrea Antinori
Progettazione grafica di
Augustina Cocco Canuda e Michele Pastore
Finito di Stampare a Dicembre 2019
presso Logo Press srl

Scopri di più su
bolognawelcome.com

Promenade è la tua guida pocket size, trova spazio in tasca o sul comodino accanto al letto, perfetta per le mezze stagioni, con tutto quello che ti aspetti di trovare e quello che speravi di scoprire.

All'interno

Storie della Città 6

Le Grandi Mostre	
Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna	11
Chagall. Sogno e Magia	13
Children	15
Cesare Pietroiusti. Un certo numero di cose	17
NOI. Non erano solo canzonette	19
U.MANO, la mostra	21
ANTHROPOCENE	23
Botero	25
Atleti, cavalieri e goleador – 3000 e... 110 anni di sport da Felsina al Bologna Football Club	27

Tante idee per esplorare e scoprire nuovi luoghi accompagnati da guide d'eccezione...	
Tra i Portici di Bologna con Virginio Merola	34
Tra le Opere delle Collezioni Permanenti con Roberto Grandi	44
Nella Città della Musica UNESCO con Paolo Fresu	52
Alla Scoperta della Motorvalley con Mauro Forghieri	60
Nella Terra del Gusto con Alberto Bettini	68
Tra i Colori dell'Autunno con Elena Vincenzi	76
Sotto le Stelle del Cinema con Gian Luca Farinelli	84

E ci trovi pure un calendario finale per non perdere davvero nulla!	
Eventi Dicembre 2019 - Marzo 2020	94

Perché Promenade?

Perché con l'arrivo della mostra Revolutija, siamo rimasti affascinati dalla "Promenade di Chagall" e ci siamo immaginati, come i due protagonisti del famoso quadro, a camminare spensierati e senza meta tra le "promenade" di Bologna. Volevamo regalare quella stessa spensieratezza, quel modo di vagare proponendo idee per costruire la propria "promende": percorsi non pre-costruiti ma suggestioni per conoscere meglio il territorio che ci circonda.

Dopo il successo di pubblico di Bologna Estate 2019 che ha registrato quasi due milioni di presenze, Bologna vi aspetta per la stagione invernale con nuovi appuntamenti, paesaggi straordinari e itinerari da scoprire.

Tra Natale e l'Epifania la nostra città si muoverà a ritmo di danza: strade, piazze e locali, dal centro alle periferie, saranno il palcoscenico di balli e performance d'autore, dall'hip-hop al liscio filuzziano con il programma di eventi di Dancin'Bo. Una serie di installazioni di video mapping, dedicate alle grandi scene di ballo nel cinema del Novecento, illuminerà le principali piazze del centro storico. La musica sarà la protagonista dei festeggiamenti di Capodanno, una colonna sonora che ci accompagnerà nel 2020. Inoltre dalla Pianura all'Appennino non mancheranno feste, spettacoli e progetti che raccontano una terra fatta di cultura e di passione. Altra grande novità è "ExtraBo", il punto green che inaugura a metà dicembre in piazza Nettuno per raccontare tutta la natura che si può esplorare in città e nei suoi dintorni, dai parchi cittadini alla pianura, fino alle colline e alla neve dell'Appennino. Materiali, mappe, itinerari, e proposte di viaggio per gli appassionati di trekking, di cicloturismo, o anche semplicemente per i curiosi del verde. E una sala eventi attrezzata per incontri, laboratori, momenti formativi in grado di accogliere grandi e bambini.

Matteo Lepore

Assessore Turismo e promozione della città, Cultura e Sport

Bologna è storicamente nota per essere una città ospitale, la sua privilegiata collocazione geografica l'ha resa un crocevia naturale per l'Italia e per il mondo. Lo testimoniano le migliaia di studenti provenienti da tutta Europa che fin dal Medioevo scelgono la nostra Università - la più antica del mondo occidentale - come luogo di formazione e lo dimostra il sempre più alto numero di turisti in città e area metropolitana. L'indole per natura ospitale dei bolognesi è stata fondamentale per costruire una propria cultura dell'accoglienza: si vuole fare sentire ogni visitatore a casa proponendogli un'offerta sfaccettata di esperienze uniche. Famosa in tutto il mondo per le sue eccellenze gastronomiche, Bologna è molto altro ancora: città della cultura, della musica, dei motori, dell'intrattenimento e dei cammini nel verde. Nelle pagine che seguono troverete un caleidoscopio di proposte per tutti i gusti che renderanno indimenticabile il vostro soggiorno. Buona Promenade!

Celso De Scilli

Presidente di Bologna Welcome

Questo inverno inizierà andando alla riscoperta delle nostre radici. Torneremo indietro nel tempo, fino a Felsina. Aprirà il 6 dicembre, al museo Archeologico, una grande mostra dedicata agli Etruschi che farà di Bologna una meta ancora più interessante per chi cerca una città di bellezza e cultura. A questa mostra si aggiungeranno le tante altre esposizioni che consentiranno al visitatore di trovare eccellenti offerte culturali nel centro storico e nei quartieri. Ma l'inverno è anche il periodo delle feste natalizie e di fine d'anno e per Bologna questo si traduce anche nell'illuminazione che caratterizza, in particolare, il centro. Dopo il successo del 2018 con le luci dedicate in via D'Azeglio all'"Anno che verrà" di Lucio Dalla, questa volta sarà Cesare Cremonini il protagonista delle luminarie con il testo della sua canzone "Nessuno vuole essere Robin". Un gesto di amore per la sua città da parte di un cantautore con ormai vent'anni di carriera alle spalle che mi ha fatto molto piacere e, sono certo, sarà apprezzato da bolognesi e turisti. Anche d'inverno il territorio bolognese si può scoprire fuori dalla città, nel nostro Appennino e nelle strutture termali. Per questo vi auguro di scoprire con curiosità le tante occasioni che tutto questo territorio è capace di offrire.

Virginio Merola

Sindaco della Città metropolitana e del Comune di Bologna

Avete mai provato a osservare la città da una prospettiva diversa?

Fatelo, scoprirete nuovi aspetti di Bologna, angoli nascosti, storie che fanno battere il cuore, le meraviglie di una città che da secoli continua a raccontarci il sapere, il piacere e la bellezza.

Con questa nuova edizione di Promenade avrete la possibilità di farlo al meglio anche grazie ai tanti amici che si sono prestati a farci da Cicerone.

Lasciatevi trasportare dal loro occhio attento che di volta in volta si trasformerà, come un drone, capace di meravigliarvi per farci scoprire e riscoprire i portici, candidati a diventare patrimonio UNESCO.

Entrerete nelle Collezioni in cui ad essere permanente è il sempre nuovo stupore dell'incrocio continuo fra storia, arte e cultura. Incrocio che Bologna ha sempre accolto e innestato con altri saperi.

Respirerete la passione che fa nascere lungo la via Emilia le macchine più belle del mondo, vi farete sedurre da musica, cibo e cinema come non lo avete mai vissuto.

L'invito allora è di usare questa Promenade come una speciale macchina fotografica di emozioni, percezioni e sentimenti ed abbandonarvi alla scoperta di quanto la nostra Bologna sia unica.

Valerio Veronesi

Presidente Camera di Commercio di Bologna

Storie dalla Città

Abbiamo scelto di far raccontare Bologna con gli occhi dei suoi abitanti, da chi la conosce e la vive ogni giorno, con i suoi ricordi e i suoi luoghi del cuore. Partendo dal centro storico medievale, sotto i lunghissimi Portici, fino a raggiungere il circondario di Imola, le distese verdi della Pianura, i monti dell'Appennino Tosco-Emiliano e infine facendo tappa anche a Modena. Ogni racconto ci accompagna in una Promenade, quei percorsi non pre-costruiti ma vivide suggestioni per conoscere meglio il territorio che ci circonda.

Chi ce le racconta

Virginio Merola, sindaco della Città metropolitana di Bologna, racconta la candidatura UNESCO della città dei Portici.

Roberto Grandi, presidente dell'Istituzione Bologna Musei, ci accompagna tra i capolavori delle Collezioni Permanenti.

Paolo Fresu, jazzista e discografico, scopre dove, tra club e teatri, nasce la musica della Città Creativa UNESCO.

Mauro Forghieri, ex direttore tecnico della Scuderia Ferrari, ricorda come la Motorvalley ha dato origine alle nobilità motoristiche di oggi.

Alberto Bettini, titolare della storica trattoria Da Amerigo, ripercorre le mete d'eccellenza del gusto e dei buoni prodotti del territorio.

Elisa Vincenzi, architetto consiglia dove staccare la spina, immergendosi a pieni polmoni nella natura incontaminata che ci circonda.

Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, ci fa sognare tra le scenografie di ieri, sotto le stelle del grande Cinema.

Sarà un viaggio bellissimo, partiamo insieme, ti va?



Mostre



07.12.2019 – 24.05.2020

Museo Civico Archeologico
di Bologna

Via dell'Archiginnasio 2, Bologna

Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna

A distanza di 20 anni dalle grandi mostre di Bologna e Venezia, il Museo Civico Archeologico di Bologna presenta un ambizioso progetto espositivo dedicato alla civiltà etrusca, in cui saranno riuniti circa 1400 oggetti provenienti da 60 musei ed enti italiani e internazionali.

Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna è una mostra promossa e progettata da Istituzione Bologna Musei - Museo Civico Archeologico, in collaborazione con la Cattedra di Etruscologia e Archeologia Italiana dell'Università di Bologna, realizzata da Electa e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.

L'esposizione, aperta dal 7 dicembre 2019 al 24 maggio 2020, conduce i visitatori in un itinerario attraverso le terre degli Etruschi e mostra

Il viaggio sarà un meraviglioso andare nelle terre vicine e lontane degli Etruschi, dal Po al Vesuvio. Venite a conoscere i Rasna, come gli Etruschi chiamavano se stessi, in una scoperta continua delle nostre antiche radici. Al Museo Civico Archeologico dal 7 dicembre 2019.

Paola Giovetti, direttrice del Museo Civico Archeologico di Bologna

come non esista una sola Etruria, ma molteplici territori che hanno dato esiti di insediamento, urbanizzazione, gestione e modello economico differenti nello spazio e nel tempo, tutti però sotto l'egida di una sola cultura, quella etrusca. La mostra dialoga naturalmente con la ricchissima sezione etrusca del museo che testimonia il ruolo di primo piano di Bologna etrusca, costituendo, quindi, l'ideale appendice al percorso di visita dell'esposizione temporanea.

Intero € 14, Ridotto € 12

Con Bologna Welcome Card € 12, Con Card Cultura € 7

Lun, Mer, Giov e Ven 9-18, Sab e Dom 10-20 / Chiuso: Martedì

→ etruschibologna.it



20.09.2019 – 01.03.2020

Palazzo Albergati

Via Saragozza 28, Bologna

CHAGALL. SOGNO E MAGIA

A Palazzo Albergati - tra Sogno e Magia - arriva Marc Chagall. Per la prima volta a Bologna, con 160 opere, la mostra che racconta la vita, l'opera e il sentimento di Chagall.

La cultura ebraica, la cultura russa e quella occidentale, il puro concetto di Amore e quello di tradizione, il sentimento per la sua sempre amatissima moglie Bella, in 160 opere tra dipinti, disegni, acquerelli e incisioni.

Un nucleo di opere rare e straordinarie, provenienti da collezioni private e quindi di difficile accesso per il grande pubblico.

Curata da Dolores Duràn Ucar, la mostra racconta il mondo intriso di stupore e meraviglia dell'artista. Nelle opere coesistono ricordi d'infanzia, fiabe, poesia, religione e guerra, un universo di sogni dai colori vivaci, di sfumature intense che danno vita a paesaggi popolati da personaggi, reali o immaginari, che si affollano nella fantasia dell'artista.

Opere che riproducono un immaginario onirico in cui è difficile discernere il confine tra realtà e sogno.

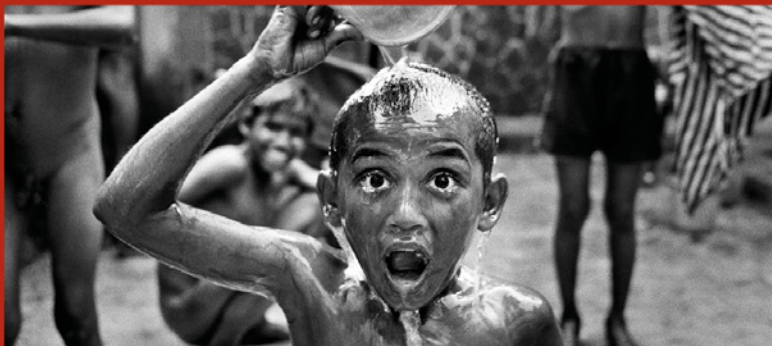
La mostra Chagall. Sogno e Magia, è organizzata e prodotta dal Gruppo Arthemisia.

Intero con audioguida € 15, Ridotto con audioguida € 13

Con Bologna Welcome Card € 10, Con Card Cultura € 7

Lun-Dom 10-20 / Aperture straordinarie: 8, 24, 25, 26, 31 dicembre e 1, 6 gennaio

→ palazzoalbergati.com



20.11.2019 – 06.01.2020

Auditorium Enzo Biagi
Biblioteca Salaborsa
Piazza del Nettuno 3, Bologna

Children

— La fotografia celebra i diritti dei bambini

Il gioco, il divertimento, lo studio, la salute, ma anche i diritti negati, la povertà, lo sfruttamento, la guerra. In occasione dei 60 anni della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e dei 30 anni della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Bologna celebra i bambini con la mostra fotografica "Children". Promossa da Legacoop Bologna e da Legacoopsociali, e curata da Monica Fantini e Fabio Lazzari con selezione fotografica di Biba Giacchetti, la mostra presenta, per la prima volta insieme, gli scatti di Elliott Erwitt, Steve McCurry e Dario Mitideri: 3 autori profondamente diversi dal punto di vista espressivo, ma accomunati dalla volontà di testimoniare in prima persona la partecipazione emotiva alle vicende dei bambini che hanno incontrato negli angoli più remoti del mondo, dove il diritto primario all'esistenza e quelli irrinunciabili all'uguaglianza, alla giustizia, alla libertà e alla pace, vengono calpestati nel silenzio e nell'oblio. "Il gioco e la negazione del gioco sono il tema della mostra, in cui le fotografie

I bambini devono avere la possibilità di esprimersi, di essere accuditi e amati, di giocare ed esplorare il mondo in cui vivono. Devono essere liberi di essere liberi. I bambini sono anche un soggetto meraviglioso da fotografare: non hanno maschere, ogni loro emozione è autentica.

Steve McCurry, fotografo

di Elliott, McCurry e Mitideri, in dialogo con la scenografia di Peter Bottazzi, ci conducono a riflettere sul primario diritto alla spensieratezza dei bambini e sul nostro dovere come adulti di garantire loro un 'tempo buono' in cui possano crescere uguali", spiegano i curatori.

Intero € 10, Ridotto € 8

Con Bologna Welcome Card € 8, Con Card Cultura € 8

Mar-Dom 10-19.30 / Chiuso: Lun / Aperture straordinarie: 23, 24, 26, 30, 31 dicembre e 1, 6 gennaio

→ childrenbologna.it



04.10.2019 – 06.01.2020

MAMbo
Museo d'Arte Moderna di Bologna
 Via Don Minzoni 14, Bologna

Cesare Pietroiusti.

— Un certo numero di cose / A Certain Number of Things

“Un certo numero di cose / A Certain Number of Things” è un progetto di Cesare Pietroiusti, a cura di Lorenzo Balbi con l'assistenza curatoriale di Sabrina Samori, promosso dal MAMbo, vincitore della IV edizione del bando Italian Council (2018), concorso ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (attuale Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana) del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.

L'esposizione di Pietroiusti (Roma, 1955) si caratterizza per l'articolazione in sezioni corrispondenti ad “oggetti-anno”, a partire da quello di nascita dell'artista. L'ultimo “oggetti-anno” (relativo al 2019) è un laboratorio attivato grazie alla partecipazione di studenti e giovani artisti, con l'obiettivo di riprodurre (fisicamente, performativamente, narrativamente)

È possibile rappresentare un intero percorso artistico in una mostra? Cosa può illustrare il lavoro - e la vita - di un artista? Cesare Pietroiusti si pone questi interrogativi e prova a rispondere con la sua mostra al MAMbo, un'autonarrazione attraverso oggetti-anno dal 1955 al 2019.

Lorenzo Balbi, direttore artistico
 MAMbo

gli oggetti in mostra in una forma di co-autorialità, anche ideativa, con i partecipanti stessi. Il lavoro risultante - un insieme di sculture, dipinti, video, audio, fotografie, testi - avrà come istituzione di destinazione il Madre - museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli.

Intero € 6, Ridotto € 4

Con Card Cultura € 3

Mar, Mer, Ven-Dom e festivi 10-18.30, Giov 10-22 / Chiuso: Lun

→ mambo-bologna.org

NOI
NON ERANO SOLO
CANZONETTE



29.11.2019 – 12.04.2020

Palazzo Belloni

Via de' Gombruti 13, Bologna

NOI

Non erano solo canzonette

Penso che un sogno così non ritorni mai più. 1958-1982: venticinque anni che hanno rivoluzionato tutti gli aspetti sociali, etici ed economici del nostro Paese, raccontati dalla Musica che ha saputo parlarne il linguaggio, descriverne i fatti, respirarne il clima e restituirne le emozioni.

Dalle braccia spalancate di Domenico Modugno sul palco di Sanremo '58 a quelle di Paolo Rossi nella notte di Madrid che nell'82 laureò l'Italia campione del mondo, la mostra procede cronologicamente a toccare ogni aspetto della vita sociale, del costume, della cronaca, del lavoro e dei cambiamenti nelle convinzioni etiche e morali di quegli anni. Il repertorio iconografico, per la gran parte inedito e proveniente dagli archivi Publifoto e di QN il Resto del Carlino, restituisce lo sguardo del fotoreporter di cronaca e la sua grande abilità nel rappresentare le molteplici realtà italiane. A costante contrappunto, 100 opere musicali italiane sono strumento di esplorazione e interpretazione di quel

musica e cinema sono parenti stretti, cugini se non fratelli. Entrambi anticipano, sentono, rubano al loro tempo e infine mettono in forma con la stessa formula popolare delle suggestioni che li hanno ispirati. Tornano così per strada, là dove erano nati, con la forza di un feedback immediato. Senza volerlo raccontano le storie, anzi: la Storia.

Marco Tullio Giordana, regista

Intero € 12, Ridotto € 10

Con Bologna Welcome Card € 8,

Con Card Cultura € 8

Lun-Ven 16-22, Sab 10-22, Dom 10-21

→ mostranoi.it

percorso di crescita e trasformazione. Un "passo a due" fra musica e società, in cui gli stili di vita, le mode, le relazioni interpersonali e perfino le stesse istanze sociali sono influenzati l'una dalle altre. Prodotta da Bibibus Events, la mostra è a cura di Gianpaolo Brusini, Giovanni De Luna, Lucio Salvini, con la partecipazione di Fabri Fibra, Vittorio Nocenzi, Giorgio Olmoti e Omar Pedrini, a garantirne il rigore storico-scientifico e la forte impronta didattico-educativa.



20.11.2019 – 09.04.2020

Centro Arti e Scienze Golinelli
Via Paolo Nanni Costa 14, Bologna

U.MANO, la mostra

— Arte e Scienza: antica misura, nuova civiltà

Il tema della mano nei suoi snodi storici e culturali, che vanno dal Rinascimento alla contemporaneità, con uno sguardo alle sfide del futuro. Sarà l'oggetto delle indagini di U.MANO, la nuova mostra in esposizione al Centro Arti e Scienze Golinelli dal 20 novembre 2019 al 9 aprile 2020. Le mani, che da un lato rimandano il pensiero alle origini dell'umanità e allo sviluppo del linguaggio, del simbolico e della tecnologia, sono il primo strumento grazie a cui apprendiamo, sperimentando attraverso l'errore e formalizzando procedure attraverso la stesura di algoritmi. Un progetto di Fondazione Golinelli, a cura di Andrea Zanotti con Silvia Evangelisti, Carlo Fiorini, Stefano Zuffi.

I maestri del passato dialogano con il presente attraverso installazioni, esperienze di realtà aumentata, rimaterializzazioni, innovazioni robotiche

La mostra U.MANO si pone come obiettivo quello di recuperare l'alleanza storica tra arte e scienza che nella cultura italiana ha toccato il suo apogeo e scelte di indagare, attraverso il tema della mano, il ruolo dell'uomo in un presente dominato dalla tecnologia.

Andrea Zanotti, presidente di Fondazione Golinelli e curatore della mostra

applicative e postazioni interattive. Da Caravaggio a Guercino, da Carracci al Pistoletto, i visitatori compiono un viaggio unico e irripetibile tra passato, presente e futuro. La riflessione sul tema della mano consente così di indagare il ruolo dell'uomo in un presente dominato dalla tecnologia.

Intero € 10, Ridotto € 8

Con Bologna Welcome Card € 8, Con Card Cultura € 8

Mar-Ven 10-19, Sab e Dom 10-20 / Aperture straordinarie: 24, 26, 31 dicembre e 1, 6, 24, 25, 26 gennaio

→ mostraumano.it



16.05.2019 – 05.01.2020

MAST.

Via Speranza 42, Bologna

ANTHROPOCENE

Un'esplorazione multimediale che documenta l'indelebile impronta umana sulla terra attraverso le straordinarie fotografie di Edward Burtynsky, i film di Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier e una serie di installazioni di realtà aumentata che accompagnano il visitatore in un viaggio epico intorno al mondo, mostrando i segni più profondi dell'azione dell'uomo. Il progetto si basa sulla ricerca di un gruppo internazionale di scienziati (Anthropocene Working Group) impegnato nel raccogliere prove del passaggio dall'attuale epoca geologica – l'Olocene, iniziata circa 11.700 anni fa – all'Antropocene (dal greco anthropos, uomo).

Il film *Anthropocene: The Human Epoch*, codiretto dai tre artisti, è parte integrante della mostra ed è una riflessione cinematografica sul massiccio intervento dell'uomo nella riconfigurazione del pianeta. Al crocevia tra arte e scienza, il film testimonia un momento critico nella storia geologica, fornendo un contributo provocatorio e incisivo alla riflessione sulla portata dei danni

L'intenzione del Progetto Anthropocene era sensibilizzare l'opinione pubblica. La nostra è una testimonianza reale. Far vivere queste realtà attraverso la fotografia è come creare un potente meccanismo che dà forma alle coscienze.

Edward Burtynsky, fotografo

ambientali causati dalla nostra specie.

La mostra *Anthropocene* è organizzata dalla Art Gallery of Ontario e dal Canadian Photography Institute della National Gallery of Canada in partnership con la Fondazione MAST.

Ingresso gratuito

Mar-Dom 10-19 / Chiuso: Lun

→ anthropocene.mast.org



12.10.19 – 26.01.2020

Palazzo Pallavicini
Via San Felice 24, Bologna

BOTERO

Il corpus della mostra è costituito da 50 opere uniche mai viste prima nel capoluogo emiliano, comprendenti una serie di disegni realizzati a tecnica mista e un pregiato insieme di acquerelli a colori su tela. L'esposizione, articolata in sei sezioni, rispetta i temi cari all'artista e pone la sua attenzione all'occhio poetico che questi è capace di posare sul mondo, regalando una bellezza fatta di volumi abbondanti, colori avvolgenti e iconografie originali. Un visionario inno all'esistenza che approfondisce il disegno inteso come fondamento della forma, primario e imprescindibile strumento di bellezza.

Tra i soggetti selezionati compaiono personaggi legati alla tauromachia e al circo, silenti ed equilibrate nature morte, delicati nudi, personalità religiose, individui colti nella propria quotidianità: una rassegna visiva che tiene conto dell'intensa ricerca visiva di Botero, tesa all'affermazione del suo caratteristico linguaggio.

Libertà creativa e monumentalità rappresentano il fil rouge dell'esposizione, il cui allestimento è stato progettato con l'Accademia di Belle Arti di Bologna diretta dal Prof. Enrico Fornaroli e realizzato in collaborazione con il Biennio specialistico in Scenografia e allestimenti degli spazi espositivi e museali.

Intero € 13, Ridotto € 11

Con Bologna Welcome Card € 9, Con Card Cultura € 9

Giov-Dom 11-20 / Chiuso: Lun, Mar e Mer / 31 dicembre 11-17 / Aperture straordinarie: 8, 23, 26, 30 dicembre e 1, 6, 7, 8 gennaio

→ palazzopallavicini.com

ATLETI, CAVALIERI E GOLEADOR



3000 E...110 ANNI DI SPORT DA FELSINA AL BOLOGNA FOOTBALL CLUB

**3 OTTOBRE 2019
6 GENNAIO 2020**

**MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO
MUSEO CIVICO MEDIEVALE**

VILLA DELLE ROSE
Via Saragozza 228/230 Bologna

Da martedì a domenica 10 - 18
Lunedì non festivi, Natale e Capodanno chiuso
24, 30 e 31 Dicembre chiusura ore 14
26 Dicembre 14 - 18

03.10.2019 - 06.01.2020

**Museo Civico Archeologico,
Museo Civico Medievale,
Villa delle Rose**

Atleti, cavalieri e goleador - 3000 e... 110 anni di sport da Felsina al Bologna Football Club

— Mostra celebrativa dei 110 anni di Storia del BFC

Un interessante percorso tra sport e storia per ripercorrere le tappe principali dell'amore per lo sport a Bologna, attraverso tre delle più importanti realtà museali della città. Tra le ricchezze vivide del Museo Civico Archeologico sarà possibile scorgere le storiche tracce legate all'attività sportiva in Emilia Romagna ed esplorare il concetto di gara e cura del corpo degli atleti. Sarà invece al Museo Civico Medievale, che avverrà l'incontro con il gioco cortese: il racconto dello sport nella Bologna del Rinascimento e del Barocco, in una narrazione cavalleresca attraverso giostre e tornei, elmi, lance e armature. Con Villa delle Rose termina il viaggio alla ricerca della passione sportiva bolognese, con un focus sulla fede calcistica verso l'esplorazione di una grande collezione di memorabilia, maglie e trofei, installazioni tecnologiche e gadget da collezionare. Una location aperta a tutti, per mostrare le foto legate a storia e passione per il Bologna FC 1909 alle quali i tifosi sono maggiormente legati. Una mostra interamente dedicata ai 110 anni del Bologna FC 1909, per mostrare forse, l'evoluzione più sorprendente dell'attività sportiva territoriale. Un unico biglietto permetterà la visita, oltre che alla mostra dedicata ai rossoblù e a Villa delle Rose, anche ai percorsi allestiti al Museo Civico Archeologico e al Museo Civico Medievale.

Intero € 10, Ridotto € 5

Con Bologna Welcome Card € 5, Con Card Cultura € 10

Mar-Dom 10-18 / Chiuso: Lun / Aperture straordinarie: 24 e 31 dicembre 10-13.30

→ bfc110.it/le_mostre.html

Bologna Welcome Card

25€



40€



**Bologna Welcome Card
è il pass che ti permette di scoprire il meglio
della città con semplicità e convenienza.**

Cosa ottengo con la Card Easy?



Ingresso alle collezioni permanenti dei più importanti musei in città



Tour guidato del centro storico con ingresso al Teatro Anatomico dell'Archiginnasio e Santa Maria della Vita



Ingresso alla Pinacoteca Nazionale di Bologna



Salita alla Torre degli Asinelli



Ingresso ridotto alle principali mostre in corso
—
Sconti e agevolazioni presso ristoranti, locali, terme e negozi

In più con la Card Plus



Salita alla terrazza di San Petronio



San Luca Sky experience: salita alla cupola del santuario di San Luca



Tour guidato a bordo del trenino San Luca Express



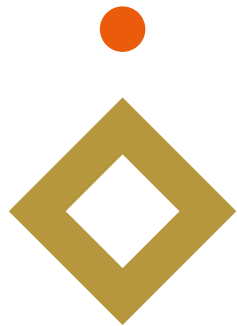
Visita guidata della città a bordo del City Red Bus



Ingresso alla Conserva di Valverde, la cisterna ipogea di epoca rinascimentale detta anche "Bagni di Mario"

Dove posso acquistare le Bologna Welcome Card?

presso gli uffici Bologna Welcome -Piazza Maggiore e Aeroporto-
oppure online su bolognawelcome.com/home/card/



A Natale regala
Card

Cultura

Visita cardcultura.it



NON CREDERAI AI TUOI OCCHI

Marzo - Giugno 2020 | Bologna
La mostra che non vorrai perdere

PREVENDITE
APERTE

[#griffonihomecoming](https://www.instagram.com/griffonihomecoming)

www.genusbononiae.it



Promenade

Tra i Portici di Bologna



I Portici di Bologna sono candidati a diventare Patrimonio Mondiale UNESCO. Testimoni da sempre di scambi, incontri e nuove conoscenze, oggi proiettano la città nel futuro.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Virginio Merola, sindaco della Città
metropolitana e del Comune di Bologna
dal 24 maggio 2011.

Virginio Merola



Perché i Portici sono stati candidati a patrimonio mondiale UNESCO?

Non esiste al mondo un'altra città che abbia la varietà e la lunghezza (62 chilometri) di portici che ha Bologna. Da San Luca a piazza Cavour, da via Santa Caterina al Treno della Barca: è una rete architettonica e urbanistica che avvolge la nostra città e che rappresenta un unicum mondiale. Consapevoli di questo stiamo lavorando assiduamente perché i nostri portici siano candidati a patrimonio mondiale UNESCO. Alla base di questa candidatura c'è un lavoro di ricerca molto approfondito, sia sul piano storico, urbanistico ma, soprattutto, sociale. Il portico a Bologna è infatti la casa di tutti, un luogo di incontro e un luogo che protegge, dal sole come dalla pioggia. È uno dei simboli della nostra città e il percorso per la candidatura rappresenta anche una importante scommessa civica perché questa sfida è un sentimento che accomuna tutta la città.



Portici di via Zamboni

Quali sono i portici?

Portici residenziali di Santa Caterina

Il portico di Via Santa Caterina si estende per circa 140 m da via Ca' Selvatica fino a Via Saragozza. All'incrocio con via Cà Selvatica è presente una piccola edicola mariana che aveva il compito di sorvegliare la vita degli abitanti come voto per aver fermato l'epidemia di colera a metà '800.



Piazza Porticata di Santo Stefano

Piazza Santo Stefano è dominata dalla Basilica omonima ed è circondata dai portici dei palazzi nobiliari che vi si affacciano, di origine medioevale e rinascimentale. In alcuni portici



si nota ancora il muretto di contenimento, come protezione per poter passeggiare senza il rischio di inciampare, sporcarsi o imbattersi in cavalli o carri.

Strada Portica di Galliera

Fino al tardo XIX secolo via Galliera ha rappresentato la strada d'accesso al centro città da nord e per questo motivo, la nobiltà d'epoca, riteneva fosse simbolo di prestigio e privilegio costruire qui la propria residenza. Di celebre importanza sono i portici di Palazzo Ghisilardi e di Palazzo Dal Monte.

Portico del Baraccano

Il Conservatorio del Baraccano affaccia su via Santo Stefano con un lungo portico, che si conclude in un alto voltone quattrocentesco, che costituisce una scenografia urbana assai singolare. I capitelli del portico sono ornati con cornucopie, foglie di acanto, animali e putti accompagnati dagli stemmi dei Bentivoglio risalenti alle origini della costruzione.

Portici commerciali del Pavaglione e dei Banchi

L'area compresa tra piazza Galvani e piazza Maggiore, insieme ai portici dei Banchi e Pavaglione è caratterizzata, fin dal medioevo, da uno straordinario sistema mercantile urbano che non ha perso la sua vocazione originale di cuore commerciale di Bologna, continuando a sviluppare anche un forte interesse culturale, istituzionale e di servizio per la città.

Portico devozionale di San Luca

Il portico di San Luca si sviluppa lungo il versante orientale del Monte della Guardia, a sud-ovest di Bologna, e salda il rapporto santuario-città e campagna in un unicum che riassume i tratti salienti della civiltà e della cultura bolognese. Percorrendo il portico si aprono scenari prospettici verso la città e su tutto lo spazio circostante. Il percorso devozionale è scandito dai 15 “Misteri del Rosario”.



Portici accademici di via Zamboni

L'aspetto che ha oggi via Zamboni è intimamente legato alla storia di Bologna, segnata dalla collaborazione tra il Comune e l'istituzione universitaria. Il portico di Palazzo Poggi si caratterizza per l'alternanza di colonne doriche e pilastri che sottolineano l'inizio e il termine del portico e inquadrano il portale centrale.

Percorso porticato della Certosa

Il percorso porticato della Certosa si sviluppa a sud-ovest di Bologna e collega il cimitero monumentale con il centro della città, grazie al congiungimento col portico di San Luca. Il portico neoclassico costituisce un lungo percorso coperto, che evoca le antiche strade funerarie romane: era infatti previsto diventasse una vera e propria galleria tumularia.



Il porticato della Certosa

I Portici di Piazza Cavour



Portici di Piazza Cavour e via Farini

Su piazza Cavour si affacciano i portici di palazzo Guidotti, di origine cinquecentesca, di Palazzo Silvani, che richiama l'architettura fiorentina, e della sede della Banca d'Italia, decorati da grifoni, centauri e ghirlande. Su via Farini, il portico della Cassa di Risparmio rappresenta invece un importante esempio di stile eclettico, dalle forme grandiose e magnifiche, atte a dimostrare la ricchezza e il ruolo sociale del primo istituto bancario della Bologna moderna.

Portici trionfali di Strada Maggiore

Si tratta dell'antico tracciato della via Emilia, strada consolare romana, che in corrispondenza della città di Bononia devia il suo corso per attestarsi sul decumano massimo preesistente, oggi via Rizzoli – Ugo Bassi. Qui i portici sono espressione di

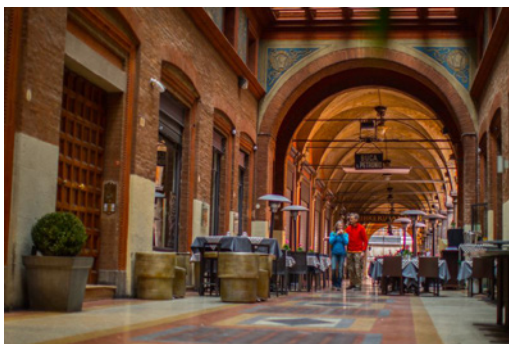
epoche e stili diversi ma l'impressione è comunque quella di un continuum, di una compattezza che in realtà è solo percepita.

Edificio porticato del Treno

Il lungo edificio detto "Treno" nel quartiere Barca è un chiaro esempio di uso contemporaneo del portico e costituisce il centro del quartiere, dal punto di vista sia figurativo sia della vita collettiva. L'edificio è leggermente curvato e si estende per circa 600 metri.

Edificio porticato del MAMbo

Il portico del MAMbo manifesta come l'elemento porticato sia una costante che esula dalla funzione che l'architettura ricopre. L'edificio infatti passa dalla funzione produttiva, ex Forno del Pane, a quella culturale, conservando il portico quale elemento principale per lo scambio e la relazione tra città e società.



Il "Portico della Morte", prende il nome dal vicino Ospedale, ora sede del Museo civico archeologico.



Completa la tua Promenade con

Torri Tour

Prestigio e potere ma anche amore e arte, cultura e tecnica. Le torri ci osservano dall'alto, assistendo silenziose, e a volte nascoste al trascorrere dei secoli. Ogni sabato ti portiamo alla scoperta di queste icone di un passato che ha segnato la storia della città e simbolo della fama di Bologna nel mondo.

In evidenza:

- Visita riservata alla terrazza della rocchetta della Torre Asinelli
- Visita esclusiva e salita finale alla terrazza della Torre Prendiparte
- Ammira la città dall'alto

€ 15 p/persona

con Bologna Welcome Card accedi a € 12

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmia il 10% PR10





Tra le Opere delle Collezioni Permanenti

I grandi capolavori dei 14 musei civici di Bologna ospitati in luoghi d'eccellenza: antichi palazzi nobiliari, l'ex Forno del Pane, eleganti ville settecentesche, un ex magazzino e una fornace poco fuori le mura della città.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Roberto Grandi, attuale Presidente
dell'Istituzione Bologna Musei. Conosce
la vita culturale di Bologna dove è stato
Assessore alla Cultura e, per nove anni,
Pro Rettore dell'Università di Bologna.



Siamo appena arrivati in città. Dove andiamo?

Museo Civico Archeologico

Via dell'Archiginnasio 2, Bologna

Partiamo dal Museo Archeologico, a fianco della Chiesa
di San Petronio, che custodisce, oltre a una preziosa raccolta
di antichità egiziane, la memoria più antica del territorio:
la Bologna etrusca, gallica e romana.

I musei contengono oggetti e materiali
che raccontano storie affascinanti e
sconosciute. Tra le tante di questo museo
è, per me, bello perdersi nel racconto
inciso su fasce parallele nelle pareti
esterne della situla etrusca in lamina di
bronzo, utilizzata per contenere le ceneri
della defunta. Siamo nella Sala X, tomba
68. Verso due suonatori si dirige una

DA SAPERE SUL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Il museo è ospitato nel Palazzo Galvani,
la cui costruzione risale al 1336. Possiede
al suo interno migliaia di reperti
archeologici: oggetti preziosi raccolti e
acquistati principalmente tra l'Italia, la
Grecia e l'Egitto e manufatti più umili
trovati per caso o scavati da appassionati
archeologi fin dalla metà dell'Ottocento.

processione sacra con tanto di animali da sacrificare, donne
che portano il necessario per banchettare e, in chiusura, una parata
militare. È un invito alla festa, per chi lo vuole raccogliere, che ci
aspetta da 2500 anni.

Situla della Certosa, prima metà del VI sec. a.C.,
Museo Civico Archeologico



Situla della Certosa, dettaglio,
Museo Civico Archeologico



Sala X,
Museo Civico Archeologico

Museo Civico Medievale

Via Manzoni 4, Bologna

Passeggiare nelle splendide sale di questo museo contrasta con il luogo comune di un Medioevo buio. Sculture, dipinti, ceramiche, codici miniati, armi, avori, bronzetti, vetri ci lasciano letteralmente stupiti e ci fanno ricredere sui pregiudizi con cui vi siamo entrati. Vi porto prima ad ammirare una testimonianza della vita universitaria del primo ateneo del mondo (1088). Un frammento in marmo dell'Arca monumentale del giurista Giovanni da Legnano. Sono raffigurati studenti a lezione: uno legge, alcuni osservano il docente, altri sono assorti nei loro pensieri. Poi possiamo dirigerci verso la statua di Bonifacio VIII, opera di Manno di Bandini, in lastre dorate su anima di legno del 1301.

La sua altezza con la sua sfolgorante sontuosità e l'iconicità prepotente me l'hanno sempre fatta percepire come una figura che racconta storie della galassia lontana da cui proviene.



Manno di Bandini da Siena, Bonifacio VIII, Museo Civico Medievale

DA SAPERE SUL MUSEO CIVICO MEDIEVALE

È ospitato a Palazzo Ghisilardi, una delle testimonianze più significative dell'architettura rinascimentale bolognese. Nella corte interna a doppia loggia sono visibili i resti in selenite della Rocca imperiale distrutta nel 1115. Le collezioni del museo descrivono un percorso tra il VII secolo e il Barocco con particolare rilievo al territorio metropolitano. È presente anche una collezione di arte islamica.



Harmonice musices Odhecaton A. 1501, Museo internazionale e biblioteca della musica



Modello funzionante in scala 1:2 di mulino da seta alla bolognese

Quali musei meritano assolutamente una visita per la loro unicità?

Al Museo internazionale e biblioteca della musica (Strada Maggiore, 34) ammiriamo l'unico esemplare rimasto del primo spartito stampato nella storia (1501, Ottaviano Petrucci) e il mistero dei tre compiti di Mozart per superare l'esame di ammissione all'Accademia Filarmonica. Al Museo del Patrimonio Industriale (Via della Beverara, 123) ci sorprendiamo invece di fronte al modello funzionante in scala 1:2 di uno dei 100 mulini da seta alla bolognese che nel XV secolo rappresentavano il punto più alto della tecnologia europea. Lo spazio della Fabbrica del Futuro ci trasporta poi dalla tecnologia di ieri a quella di domani.

E il contemporaneo?

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

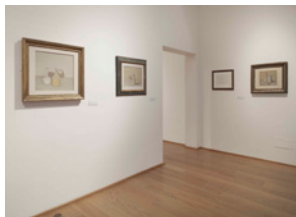
Via Don Giovanni Minzoni 14, Bologna

Al MAMbo percorriamo l'arte italiana dal dopoguerra a oggi. I *Funerali di Togliatti* di Guttuso sono un esempio significativo della relazione tra arte e ideologia, il video della performance di Marina Abramovic e Ulay ci immerge nei materiali della Settimana Internazionale della Performance che nel 1977 ha rappresentato un evento artistico mondiale. Salendo pochi gradini entriamo nel percorso espositivo che illustra i temi e le stagioni dell'attività di uno dei più grandi artisti del secolo scorso, Giorgio Morandi.

La qualità e quantità di opere morandiane e la possibilità di andare a visitare il suo studio in via Fondazza 36 valgono da sole una visita a Bologna.



Renato Guttuso, *Funerali di Togliatti*, 1972.
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna



Museo Morandi;
veduta di allestimento
della collezione permanente



Marina Abramovic & Ulay,
Imponderabilia, 1977.
MAMbo - Museo d'Arte Moderna
di Bologna



Completa la tua Promenade con

Discover Bologna

Hai qualche ora da trascorrere a Bologna e vuoi scoprire il meglio del centro storico? Desideri essere accompagnato da una guida esperta, per conoscerne i segreti? Questo tour è quello che fa per te! Portici, monumenti, torri di quello che l'UNESCO ha definito il centro storico più grande e meglio conservato del mondo, in sole due ore.

In evidenza:

- Tour a piedi con guida locale
- Accedi ai luoghi imperdibili della città come le Due Torri, il Compianto sul Cristo Morto di Niccolò dell'Arca e il Teatro Anatomico dell'Archiginnasio
- Impara ogni cosa del presente e passato della città

€ 15 p/persona

GRATIS con Bologna Welcome Card

GRATIS per i bambini sotto i 12 anni

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmi il 10% PR10



Nella Città della Musica UNESCO

A Bologna, la musica è ovunque. Seguila tra i teatri, i club indipendenti, i festival e i suoi grandi artisti.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Paolo Fresu, jazzista di fama internazionale e discografico, vive tra Bologna, Parigi e la Sardegna. Sensibile e attento alle molteplici novità del panorama musicale, conosce e abita tutti gli angoli artistici della città.



Ascoltare un concerto al Bravo è un'esperienza particolare, perché si gode della creatività dei grandi artisti della musica, come se si esibissero in una festa.

Siamo appena arrivati in città. Dove andiamo?

Bologna è una città con una grande storia musicale e con tanti luoghi che ne diventato i poliedrici protagonisti per rappresentare i più svariati generi musicali.



Il Mikasa è uno spazio dove l'espressione delle capacità individuali diventa base di scambio e condivisione.

Per quanto riguarda il Jazz meritano una visita la storica Cantina Bentivoglio (Via Mascarella, 4/b) e il suo dirimpettaio Bravo Caffè (Via Mascarella, 1) la Sala Paradiso di San Lazzaro di Savena (con l'omonimo festival che ci intrattiene nei mesi primaverili) e il nuovissimo Camera Jazz & Music Club in Vicolo Alemagna.

La rassegna Friday Night Blues al Relais Bellaria, a pochi km dalle Due Torri, anche se attualmente in pausa, è invece un appuntamento degno di nota per gli appassionati del blues. Per la Musica Indipendente: Covo (Viale Zagabria, 1) Locomotiv (Via Sebastiano Serlio, 25/2) e il nuovo nato Mikasa (Via Emilio Zago, 14) infine su tutti per platee più numerose e serate a tema: Estragon Club, all'interno di Parco Nord, in via Stalingrado, 83.



E quali eventi ci consigli da segnare in agenda?

Sicuramente il Bologna Jazz Festival, il Festival di Angelica e le attività del Centro di Ricerca Musicale al Teatro San Leonardo ma anche nel resto della provincia e non solo, e infine il consolidatissimo Robot Festival dedicato alla musica elettronica in tutte le sue sfaccettature.



Robot Festival
© Fotoschicchi

E poi?

Le tante attività del Mercato Sonato (e il fiore all'occhiello della "sua" Orchestra stabile "Senzaspine") e quelle del TPO (Teatro Polivalente Occupato) ora in via Lenin, oltre alla programmazione tradizionale dei vari teatri (tra i quali mi piace ricordare l'Arena del Sole) e le arene da concerto come l'Unipol Arena, in via Gino Cervi, a Casalecchio di Reno.

DA SAPERE SUL MERCATO SONATO

Il Mercato Sonato è in via Tartini, 1 e qui, all'interno dell'ex-mercato rionale del Quartiere S.Donato-S.Vitale nasce la casa dell'Orchestra Senzaspine, che trasporta in questo spazio energetico e vitale la poesia delle sinfonie e la magia delle sale da concerto. A pochi metri dal centro storico prende vita un luogo d'incontro polifunzionale e creativo con una programmazione artistica interculturale irresistibile attraverso la musica in tutte le sue forme. Dall'opera lirica all'elettronica, senza perdere di vista le contaminazioni etniche della Balkan Beat e della Black Music.



E non finisce qui...

Teatro Comunale

Largo Respighi 1, Bologna

Nel 1745 un incendio distrusse il Teatro Malvezzi la cui ricostruzione fu affidata al celebre architetto Antonio Galli Bibiena, che si avvale dell'innovativa "pianta a campana", perfetta per ottenere un'acustica straordinaria. Inaugurato il 14 maggio 1763 con *Il trionfo di Clelia* di Gluck, il Teatro Comunale divenne subito il simbolo culturale della città. Oggi è tra le 14 Fondazioni Lirico-Sinfoniche italiane riconosciute dal MIBACT. Propone ogni anno un cartellone di richiamo internazionale con spettacoli d'opera, balletti, concerti sinfonici e ospiti di prestigio.

San Colombano Collezione Tagliavini

Via Parigi 5, Bologna

San Colombano, un elegante complesso chiesastico costruito a partire dal VII secolo, è il cuore musicale di Genus Bononiae. Impreziosito dalle opere degli allievi dei Carracci e custode

di una preziosa crocifissione del '200, San Colombano ospita la collezione di strumenti musicali antichi donata dal musicista Luigi Ferdinando Tagliavini. Sono più di 90 e finemente decorati seguendo i canoni della pittura paesaggistica del '600 e '700. All'interno del Museo inoltre è presente la biblioteca specializzata del musicologo bolognese Oscar Mischiati e un calendario ricco di concerti e conferenze tematiche.

Teatro Zeppilli e Museo della Musica

Piazza Andrea Costa 17, Pieve di Cento (Bo)

Il Teatro Alice Zeppilli, soprano di fama internazionale, insieme al suggestivo archivio storico notarile seicentesco, si trova all'interno delle affascinanti sale del Palazzo Comunale. Il teatro, di epoca ottocentesca, conserva in perfetto stato tre ordini di palchi con l'originale sipario, i fregi e gli arredi iniziali. Il Museo racconta la tradizione musicale e gli antichi mestieri di quella che viene chiamata "la piccola Bologna", Pieve di Cento. Sono qui esposti numerosi e importanti strumenti, oggetti e documenti storici della vita artistica del luogo, attiva grazie alla Scuola di Liuteria.

Casa Dalla

Via d'Azeglio 15, Bologna

Esplorare la casa di Lucio è un viaggio del cuore e dei sensi, è una esperienza di suoni, immagini, colori, profumi che si scoprono muovendosi negli spazi dove l'artista ha vissuto e lavorato. Le stanze rispecchiano la sua esuberante e incontenibile personalità, nella visita le emozioni non mancheranno e se si ha la fortuna di poterle legare a un ricordo allora si potrebbe riceverne vere e proprie rivelazioni. L'aspetto di questi ambienti, le sensazioni che si creano entrando, gli arredi e gli oggetti avvicinano al suo mondo... per il resto ci si può abbandonare al piacere dell'arte.



Completa la tua Promenade con

Tour al Teatro Comunale di Bologna

Scopri il prestigioso Teatro Comunale di Bologna con una visita guidata in uno dei luoghi più suggestivi della "Città creativa della musica UNESCO". Una guida locale ti farà conoscere la storia del teatro che s'intreccia in modo indissolubile a quella della città e conoscerai da vicino ambienti ricchi di fascino come il foyer Rossini, il sottoplatea, la Sala Bibiena, rinomata per la sua acustica perfetta e il palcoscenico, luogo segreto di ogni opera teatrale.

In evidenza:

- Visita il leggendario Teatro Comunale di Bologna
- Esplora ambienti unici, dietro le quinte di uno dei teatri più antichi d'Italia
- Scopri la storia del teatro che s'intreccia a quella della città

€ 8 p/persona

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it
Compra on line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmi il 10% PR10

Alla Scoperta della Motorvalley



I simboli della motoristica italiana attraverso i brand, i musei e i circuiti che hanno reso celebre nel mondo questo luogo ricco di storia e adrenalina.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Mauro Forghieri, ingegnere e progettista di auto di Formula 1, direttore tecnico della Scuderia Ferrari dal 1962 al 1971 e dal 1973 al 1984. Sotto la sua guida il Cavallino conquistò 4 titoli mondiali piloti.



Il nostro viaggio nella Motovalley dove inizia?

In Emilia c'è ovunque la giusta occasione per “bagnarsi d'olio”, come si dice nel gergo.

La storia dei motori nasce da lontano ed è importante la sua tradizione in numerosi luoghi, da Bologna a Imola, fino a Reggio e ovviamente a Modena, di cui sono un grande fan.

La capacità dei piccoli costruttori del territorio nel tempo si è dimostrata sempre più valida, avevano già in eredità tecniche avanzate. Si pensi che qui, già allenandosi a lavorare la terra si costruivano le viti in legno scavate o i vomeri, sempre dello stesso materiale.

Perché è nata proprio qui la Motovalley?

Credo che tutto abbia avuto inizio dalle persone capaci e caparbie che hanno saputo darsi da fare, anche nei tempi di maggiore difficoltà, proprio i contadini che hanno creato la base per quelle ottime attrezzature che poi ci siamo portati nel tempo e che abbiamo saputo affinare. Quell'eccezionale tecnologia inventata e poi allenata con la buona pratica, come accade con tutto nella vita, d'altronde.

C'è una cosa che ci è sempre stata insegnata nella storia, a noi “poveri” tecnici, se un prodotto è un buon progetto è un fatto d'arte automatico, è bello. Anche le opere dei migliori architetti, pensiamo a Le Corbusier, nascono dall'interno, dalle loro salde strutture e non dall'esterno.

Quali sono i luoghi d'eccellenza per gli appassionati di adrenalina?

L'Autodromo di Modena era nato con un intento diverso, una pista d'atterraggio per gli aeroplani, poi divenne circuito con la volontà di renderlo palcoscenico per la Formula 1, questo però non avvenne. Ebbe comunque il suo Gran Premio, inizialmente



noto come Circuito di Modena e che fu disputato tra il 1927 e il 1961. Le sue prime due edizioni, su un circuito stradale di 12km collocato alla periferia di Modena, furono entrambe vinte da Enzo Ferrari. La Ferrari è stata un'avanguardia rispetto ai motori del passato, il suo successo era nella convinzione delle sue idee, come la passione per i 12 cilindri, che lo ha reso una vera e propria nobiltà motoristica. La vera magia nasce comunque nella fabbrica, penso anche alla Maserati ad esempio, da lì si ci può appassionare realmente alla storia che c'è dietro, anche chi non segue assiduamente il mondo dei motori. E a me ne basta uno da convincere e da ammirare, sono già contento.

DA SAPERE SULL'AUTODROMO DI MODENA E SUI MUSEI FERRARI

L'Autodromo di Modena è in Strada Pomposiana 255/A e nasce nel 2011. Lungo 2 km, con 11 curve e 12 metri di larghezza costante, ha come missione primaria l'apertura verso nuovi modi di intendere la mobilità, come eventi non motoristici, ad esempio ciclismo, podismo, handbike, eco maratone di veicoli a emissione zero e corsi di green drive.

I Musei Ferrari, a Maranello e Modena, sono la testimonianza del racconto divenuto leggenda e si snoda in due spazi museali complementari, che ogni anno accolgono quasi cinquecentomila visitatori. All'interno di una struttura avveniristica che avvolge la casa dove nacque Enzo Ferrari, ci sono il Museo dedicato al fondatore e quello dei Motori. Mentre a Maranello, il sogno del Cavallino Rampante rivive attraverso i modelli da strada e da pista più famosi, ma anche immergendosi nel mondo della F1 con straordinarie esperienze di guida simulate.

Il Museo conserva ancora sia il corpo abitativo che il laboratorio-officina. All'interno immagini, filmati inediti e preziosi cimeli narrano la vita di Enzo Ferrari uomo, pilota e costruttore, lungo un secolo di storia, il Novecento.



Dal 2005 Maserati appartiene a Fiat Group – oggi FCA – e rappresenta un brand di prestigio nel segmento delle sportive e delle berline di lusso. Oggi è presente in oltre 60 paesi.



Maserati Showroom è in viale Ciro Menotti, a Modena. Fondata a Bologna nel 1914 come officina meccanica, si trasforma sia per sviluppare vetture di altre case che per progettare, costruire e vendere automobili proprie. Nel 1926, i fratelli Maserati sceglieranno l'immagine del Tridente come logo simbolo della Casa ispirandosi esattamente alla celebre statua del Nettuno. Oggi è possibile effettuare il tour della fabbrica, partendo dallo showroom fino alle linee di assemblaggio.

Eventi particolari da segnare in agenda?

A Imola, in Autodromo Enzo e Dino Ferrari, c'è una mostra mercato molto interessante, la Mostra Scambio, dedicata alle auto e alle moto, per appassionati del settore e non solo, dove è possibile acquistare pezzi di ricambio e d'epoca. Poi però si dovrà montarli e sarà quella la vera fatica!

La Mostra Scambio è il più importante appuntamento italiano di settore per auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca.



È una manifestazione che occupa un ruolo di primo piano nel panorama nazionale e internazionale e la prossima sarà già la 44ª edizione.

Autodromo di Imola Enzo e Dino Ferrari



DA SAPERE SULL'AUTODROMO DI IMOLA

L'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari è in Piazza Ayrton Senna da Silva 1, a Imola. Ha ospitato alcune tra le più importanti manifestazioni motoristiche italiane come il Gran Premio di San Marino di Formula Uno e il Campionato Mondiale di Formula 3000 e attualmente continua a essere casa del Gran Premio d'Italia del campionato mondiale Superbike. L'autodromo è una struttura polifunzionale in cui, oltre alle gare, si svolgono eventi di grande richiamo, come concerti e presentazioni di nuovi modelli di auto e moto. Qui, hanno gareggiato leggendari piloti come il brasiliano Ayrton Senna a cui nel 1997 è stata dedicata una statua, visitabile nel grande parco circostante, e da pochi mesi è stato completato, dall'artista brasiliano Eduardo Kobra, il nuovo murales sulla facciata del Maicc, il Museo Multimediale dell'Autodromo di Imola Checco Costa.



L'omaggio all'immortale pilota brasiliano, raffigurato mentre guarda la pista con le dita puntate verso l'alto, ringraziando Dio. L'opera di street art è stata realizzata nell'ambito del festival di rigenerazione urbana 'RestArt' che si svolge tutti gli anni a Imola.



Completa la tua Promenade con

Alla scoperta della Motorvalley

Un pacchetto per scoprire i luoghi di culto che hanno reso Modena la capitale della Terra dei Motori! Un'occasione unica che comprende: un pernottamento in hotel 3 o 4 stelle in camera doppia a Modena o dintorni con prima colazione, ingresso al Museo Ferrari (Maranello) e al Museo Enzo Ferrari (Modena), visita alla Collezione Umberto Panini, un factory tour a scelta tra Ducati, Lamborghini o Pagani (in base alla disponibilità delle aziende), infine cena in centro storico di Modena con menu tradizionale.

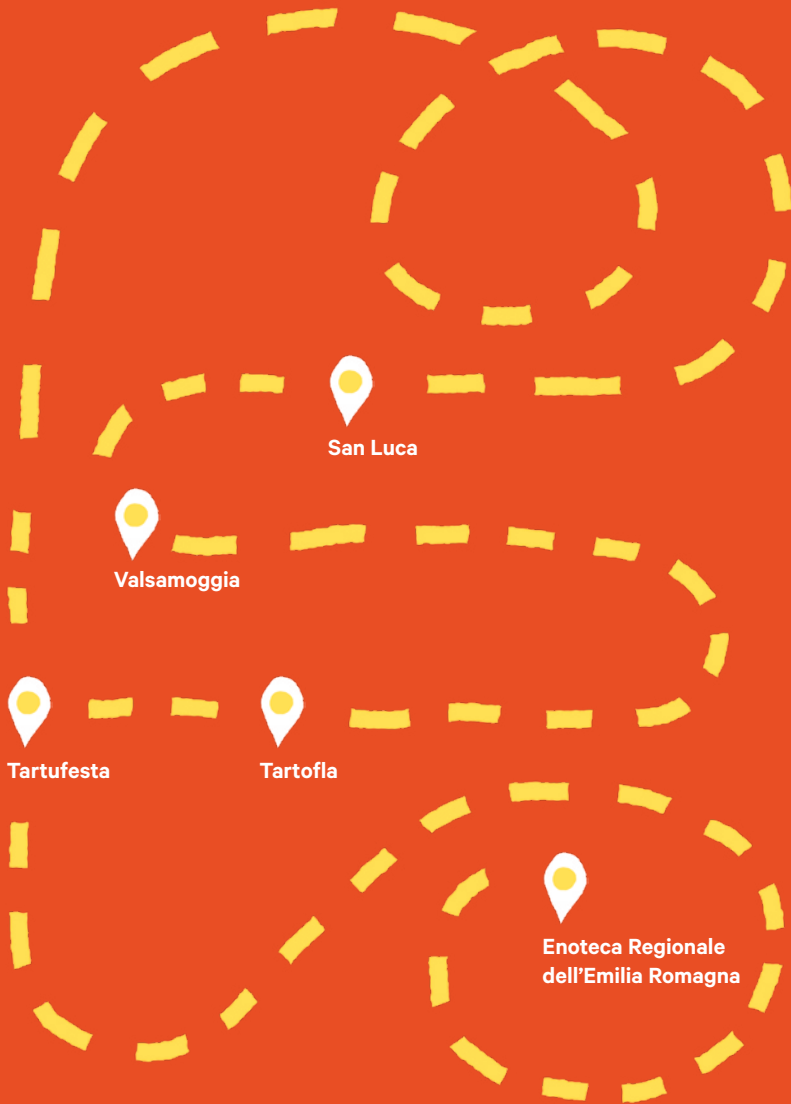
€ 225,00 p/persona (esclusi i trasferimenti)

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it



Nella Terra del Gusto

Tra campi, boschi e vigneti sovrastati da castelli, rocche e abbazie millenarie, alla ricerca dei sapori autentici della tradizione, tra innovazione e instancabile curiosità.



Ci accompagna
in questa
Promenade...

Alberto Bettini, titolare della storica
Trattoria da Amerigo, dal 1943, a Savigno.
Qui sono i prodotti a fare l'avanguardia,
inaugurando la strada maestra della pre-
cucina. Amerigo rappresenta da decenni
una tappa d'eccellenza per gourmet
e appassionati, grazie alla sua capacità
di coniugare i sapori e la storia di un
territorio, anticipando i tempi e le mode.



Alberto Bettini
© Fabio Liverani

Siamo appena arrivati in città. Dove andiamo?

In centro a cercare un alloggio che
permetta di uscire a piedi e assaporare
le strade della Bologna Medioevale e poi
su, tutto d'un fiato, a scalare la Torre degli
Asinelli. Un brivido, un "volo" sul centro
storico per rendersi conto della struttura
urbana millenaria dall'alto di una torre
antichissima. Uno sguardo verso San
Luca, sul Colle della Guardia e più in là,
verso i Colli Bolognesi come antipasto
per i giorni che verranno.

DA SAPERE SU SAN LUCA

Uno dei simboli indiscussi di Bologna
è il Santuario della Madonna di San Luca
che sorge sul Monte della Guardia e con
le 666 arcate è unico al mondo per la
lunghezza di quasi 4 km. Luogo di culto
e affascinante reverenza, in passato
veniva raggiunto a piedi, con costante
impegno per chiedere ogni tipo di grazie
e benedizione.

Ma quanto è bello andare in giro per i colli bolognesi...

Abbandonate il navigatore e lasciatevi guidare dai sensi, su
e giù per le nostre colline, senza una meta, ripetendo anche tre
volte la stessa strada. Iniziate dall'alto una discesa radente, che
vi condurrà alla pianura, in una delle valli italiane più ricche di
storia e gastronomia.

Vicino a Cà Bortolani di Savigno, al Mulino del Dottore, Fabio
Rossi produce farine da grano, granoturco e castagne locali;
con turbine, macine e botte del 1600: è un luogo di fascino,
a 700 metri d'altezza, in un piccolo borgo tra campi di patate
e boschi di castagno. Da sempre questa è una terra di confine,
nella lingua, nelle abitudini, nella gastronomia, nel paesaggio. C'è
qualcosa di strano, d'anomalo e fuori del comune in quest'ampia
vallata disseminata di case torre e castelli, un tempo votati
all'autodifesa, ora dimore o luoghi da visitare. Da queste parti,
la storia e i suoi accadimenti, sono stati così instabili, come
in pochi altri luoghi al mondo. Gli abitanti si sono, per fame

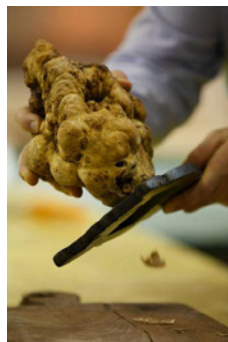
Il Parmigiano Reggiano è un formaggio a pasta dura DOP e la sua zona
di produzione comprende le province di Parma, Reggio Emilia, Modena,
Bologna, a sinistra del fiume Reno e Mantova, a sud del Po.



e per forza, attaccati alla terra, alla difesa del raccolto e della proprietà, sviluppando, nel DNA, le leggere sfumature di una ruvidità tipicamente contadino/samoggina. Se la storia non è stata benevola, non si può dire altrettanto della natura: i terreni fertili, le dolci colline la ricchezza d'acqua e il buon clima, hanno creato un habitat generoso per gli abitanti e per le produzioni agricole. Ultima valle orientale della zona di produzione del Parmigiano Reggiano, del Prosciutto DOP di Modena, e della Cilegia di Vignola. Savigno, capoluogo dell'alta valle, è diventato invece il più importante centro di raccolta del Tartufo Bianco in Emilia. Qui poi l'acqua c'è, ma non si vede, è sotto. Scompare quasi subito, alla Goccia e ricompare verso Bazzano. Eppure era, ed è ancora, la valle più ricca di mulini ad acqua, nei venti chilometri del suo breve corso collinare se ne contavano qualche decina tra Tolè e Monteveglio.

Perché da queste parti è così importante il Tartufo Bianco?

A Savigno e dintorni si va a tartufi da sempre, nei fondi dei calanchi tra salici e pioppi e più in alto, nel bosco di querce. Alcuni vecchi tartufai Puggiàt e Barilòt sono divenute figure ormai leggendarie. Per decenni la mattina andavano a tartufo e il pomeriggio scendevano a Bologna in bicicletta per vendere il raccolto. Indiscutibilmente di elevata qualità, il nostro Tartufo Bianco, è stato venduto per anni, in giro per il mondo, come il Tartufo d'Alba, ora qualche coraggioso ristoratore e qualche commerciante di fuori zona lo propone già come Tartufo dei Colli Bolognesi, aprendo nuove strade verso una corretta informazione sull'origine del prodotto. La stagione del Bianco parte a Ottobre e termina più o meno a Gennaio mentre l'utilizzo in cucina è quello classico, si sa, lui comanda e



Il tartufo bianco, o meglio conosciuto come tartufo bianco d'Alba, è sicuramente la varietà di tartufo più preziosa sia dal punto di vista economico che gastronomico.

La caccia al tartufo, tra querce, faggi e noccioli, immersi nella natura



E il vino?

I produttori dei Colli Bolognesi sono un esempio di semplicità e qualità, passione e serietà, ma sono partiti tardi con il vino in bottiglia, non più di quaranta, cinquant'anni fa. Se avessero incominciato all'inizio del secolo scorso, come in altre zone d'Italia, ora sarebbero sulle tavole di tutt'Italia.

Il Pignoletto ora sta ottenendo i successi che merita e una visita ad una cantina non deve mancare durante la gita in Valsamoggia.

DA SAPERE A PROPOSITO DI VINI E DEGUSTAZIONI

Le suggestive e affascinanti stanze della Rocca Sforzesca, nel borgo medievale di Dozza, ospitano l'Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna. Qui le oltre 1000 tra le più pregiate etichette del territorio vengono accompagnate dai prodotti locali, scelti e consigliati dai sommelier e professionisti del gusto.

Tra la Pianura Padana e l'Appennino Tosco-Emiliano, la Valsamoggia si estende su morbide colline che declinano a valle fino alla via Emilia.



L'Enoteca Regionale Emilia Romagna è un'associazione che opera dal 1970 per la promozione e valorizzazione del patrimonio vinicolo regionale.



Completa la tua Promenade con

Bologna Wine Tour: tra Vini, Arte e Borghi

Il tour partirà dal centro storico di Bologna con il bus turistico City Red Bus e poi sarai pronto per lasciarti conquistare dai vini tipici del territorio grazie a un tour alla cantina "Umberto Cesari". Un esperto ti accompagnerà tra i vigneti, le cantine di vinificazione fino alla bellissima bottaia e ti svelerà nel dettaglio ogni singola fase del processo produttivo. Il tour proseguirà con la visita del borgo medievale di Dozza alla scoperta dei suoi caratteristici murales e della sua Rocca medievale.

In evidenza:

- Degusta una selezione di 3 vini di "Umberto Cesari" e visita la cantina
- Esplora Dozza, uno dei borghi più belli d'Italia
- Prelievo e rientro a Bologna con bus turistico

a partire da € 52 p/persona
per individuali e gruppi (min. 2 persone)

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it
Compra on line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmi il 10% PR10



La Ciclovía lungo
il Canale Reno e Navile



Cimitero della Certosa



Parco
della Chiusa



Mater Dei



Monte Adone



Linea Gotica



Oasi La Rizza



Via della Lana
e della Seta



Via degli Dei

Tra i Colori dell'Autunno

Lasciatevi il rumore alle spalle e concedetevi la meraviglia dei caldi colori autunnali a contrasto con quelli invernali della città. Antichi sentieri, percorsi in bici e in treno, per vivere un modo diverso di viaggiare.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Elena Vincenzi, architetto, appassionata del verde e dei luoghi aperti della città, con particolare attenzione agli spazi pubblici e agli ambiti naturali.

Dopo la collaborazione con Fondazione Villa Ghigi, apre con Giorgio Volpe WEG Studio e fonda l'associazione Architetti di Strada. Appena può, va in montagna, in alto, sopra il limite dei boschi.



Siamo appena arrivati in città. Dove andiamo?

Non è un luogo comune: Bologna è davvero una città da godere con lentezza. Per capirlo, basta fare i primi passi lungo un portico. È anche facile viaggiare, a piedi o in bicicletta, seguendo le linee del verde urbano, scoprendo gli innumerevoli tragitti che ti portano fuori, verso l'Appennino o la grande pianura, la nostra bassa. Oppure San Michele in Bosco su lungo la collina, seguendo il sentiero CAI 902. Certamente si può esplorare il territorio anche attraverso le tracce dei canali che scorrono nascosti, dalla

DA SAPERE SUL PARCO DELLA CHIUSA E SULLA CICLOVIA

Il Parco della Chiusa è in Via Panoramica 11, a Casalecchio di Reno. Noto anche come Parco Talon, l'attuale struttura lascia intuire l'originaria progettazione: un ampio giardino, costruito secondo i canoni della scuola francese del Le Notre, un piccolo giardino "all'italiana" e poi un vasto parco "all'inglese" che apriva scorci sul fiume, sui campi e sui vigneti circostanti. Infine un laghetto, statue, chioschi e ambientazioni esotiche, secondo i gusti dell'epoca. Da qui passa anche il suggestivo Sentiero dei Bregoli. La Ciclovia lungo il Canale Reno e Navile

Certosa a ovest fino al Parco della Chiusa e oltre... Castel dei Rossi, il Reno. Da Villa Angeletti a nord, lungo il Navile, fino a Malalbergo e ai Due Portoni, puntando infine a Ferrara dall'alto degli argini. Non si vorrebbe mai tornare indietro e sicuramente, a un certo punto, si trova un treno che ti riporta a casa.

è un percorso ciclopedonale che da Casalecchio giunge fino a Castel Maggiore seguendo le vie d'acqua di Bologna. Il suo tragitto ha inizio in un luogo simbolico, la Chiusa di Casalecchio, la più antica opera idraulica d'Europa ancora funzionante, struttura maestosa che da anni "governa" le acque del fiume Reno. Si continua poi il cammino costeggiando il Cimitero della Certosa (via della Certosa, 16) e attraversando distese di pace e tranquillità come il Parco di Villa Angeletti (via de' Carracci, 65).

I Due Portoni si trovano nelle vicinanze della foce del Canale Navile, tra Malalbergo e Passo Segni.



La Chiusa di Casalecchio di Reno è la casa delle acque bolognesi. Una monumentale opera idraulica ancora oggi in funzione.



E quali eventi segniamo in agenda?

Ogni sagra, ogni festa è una buona scusa per darsi una meta, concedendosi il tempo di sfidare il freddo e, con scarpe buone, avviarsi in cammino lontano dalle strade battute. I cammini da queste parti certo non mancano come la Via degli Dei, la Via della Lana e della Seta, la Mater Dei o la Linea Gotica. Basta uno sguardo veloce a una carta dei sentieri, o all'ormai ben conosciuto programma del Trekking con il Treno, per orientarsi e farsi incuriosire.



Ma perchè questa è la via "degli Dei"? Per i nomi delle divinità pagane che identificano i monti che si incontrano lungo il cammino.



Un trekking per immergersi nelle bellezze naturali dell'Appennino Tosco-Emiliano, ricco di eccellenze e tradizioni.

DA SAPERE SUI CAMMINI

La Via Degli Dei è un percorso millenario, una storia fantastica e un'avventura indimenticabile che nasce in Emilia-Romagna e arriva in Toscana, partendo da Piazza Maggiore fino a raggiungere Firenze. Questa è la "mitica" via degli Dei, amata da tutti per le meraviglie che regalano la flora e la fauna di questo territorio e per la possibilità di visitare giardini botanici, fare pic nic all'aria aperta o gite al lago. Etruschi e Romani utilizzavano l'antica via come collegamento tra le due città e ancora oggi è possibile amminare alcuni tratti del ciottolato risalente al 187 a.C.

La Via della Lana e della Seta è fatta di 130 km di cammino tra borghi incantati, verdeggianti cime, dolci vallate e cavalli allo stato brado, da poter ammirare negli immensi spazi della Valle del Bisenzio. Il percorso congiunge Bologna, la città della Chiusa e dei canali, per secoli capitale della seta, a Prato, la città del Cavalciotto, delle gore e delle gualchiere, capitale del distretto della lana e dell'attività tessile.

E poi?

Ci sono luoghi molto speciali a cui ritorno, a volte, anche rubando qualche tempo dai tragitti di lavoro. Bagnarola di Budrio, La Rizza, Monte Adone. La Svizzera italiana, come la chiamava mia madre con i suoi amici ciclisti: via Olmetola... fino a Zola Predosa. E poi il monumento di Sabbiuino, i calanchi, i parchi di collina.



La Rizza custodisce numerose specie di uccelli locali, come l'airone bianco maggiore, la cicogna e il falco.

La Mater Dei è il cammino che collega i principali santuari mariani dell'Appennino Bolognese. Circa 135 km da percorrere a piedi in 6 tappe, da Bologna fino alle cime montane dell'Appennino bolognese, attraversando 9 comuni e visitando 10 santuari, come Santa Maria della Vita e il Santuario del Monte delle Formiche.

La Linea Gotica è un percorso di oltre 200 chilometri che si può scoprire a piedi ma anche in bicicletta e a cavallo. Il tracciato, che attraversa l'intero Appennino bolognese dal lago Scaffaiolo alla Vena del Gesso, permette di ammirare splendidi panorami, approfondire la storia che ha segnato questo territorio durante la Seconda Guerra Mondiale, conoscere le tradizioni e i prodotti tipici della montagna bolognese.

DA SAPERE SU OASI, MONTI E PONTI

Oasi La Rizza è in Via Bassa degli Albanelli 13, a Bentivoglio. Da palude a risaia, fino a diventare verso la fine degli anni '90 l'area naturale protetta dell'Ex Risaia di Bentivoglio. Con il passare del tempo alle piccole macchie verdi di boschi e pioppeti sono state aggiunte nuove siepi ed è stata scavata la grande zona umida che caratterizza oggi l'intera area. Un panorama unico con più di 34 ettari di biodiversità e un'affascinante oasi di rigogliosa flora e fauna.

Monte Adone (sentiero CAI 110-Via degli Dei) è il più alto massiccio roccioso della riserva naturale del Contrafforte Pliocenico, nell'Appennino

O più lontano, il ponte Alidosi a Castel del Rio... il Santerno, così speciale come ciascun torrente bolognese è in qualche modo speciale. In città, il grande muro della Certosa nel parco Nicholas Green o il panorama dal parco di San Pellegrino. Ci si riempiono la testa e le mani di luce invernale.



Tosco-Emiliano. I suoi 655 metri e le pittoresche torri plasmate da secoli di agenti atmosferici lo rendono particolarmente riconoscibile e suggestivo.

Ponte Alidosi si erge sul fiume Santerno, a Castel Del Rio, da più di 500 anni e fu costruito nel 1499 da Mastro Andrea Gurrieri da Imola. Ha una particolarissima struttura "a schiena d'asino", la più grande d'Italia, con un'unica arcata di 42m ed una freccia di circa 19m. Dal 1897, per le sue caratteristiche uniche, è riconosciuto monumento nazionale.

DA SAPERE SULLA CERTOSA

Il cimitero monumentale della Certosa di Bologna è in via della Certosa, 18. È uno dei cimiteri più antichi d'Europa, un luogo unico per la scultura e l'architettura del XIX e del XX secolo. Fulcro del cimitero è il Chiostro Terzo, riflesso della cultura neoclassica locale. Per due secoli la Certosa è stata il luogo della memoria non solo personale e familiare, ma anche collettiva: al suo interno sono stati realizzati monumenti pubblici dedicati ai momenti più importanti della storia locale e nazionale.



Completa la tua Promenade con

Alla Scoperta delle Terme di Porretta

Trascorri una giornata rilassante visitando i luoghi delle Terme di Porretta e godendoti un pomeriggio di assoluto relax. Ti accompagneremo a esplorare le sorgenti termali, vedrai l'antico sito termale e scoprirai tutti i segreti del benessere. Godrai infine di una favolosa pausa relax in piscina con la salutare acqua termale, nel percorso vascolare e nella sauna.

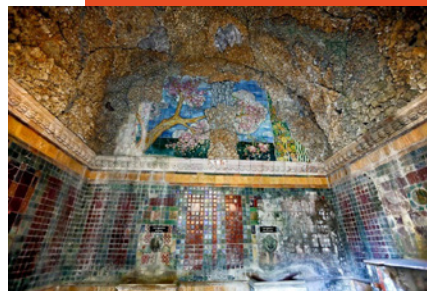
In evidenza:

- Scopri l'affascinante storia delle Terme di Porretta
- Esplora le sorgenti termali
- Goditi un pomeriggio di relax nello stabilimento termale con sauna, piscina e percorso vascolare

a partire da € 35 p/persona
per individuali e gruppi (min. 2 persone)

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it
Compra on line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmi il 10% PR10



Sotto le stelle del Cinema



Qui il “cinema più bello del mondo” si affaccia in Piazza Maggiore, il futuro Cinema Modernissimo è nel cuore del centro città e l’arte del restauro è nei laboratori dove riprendono vita i capolavori.

Ci accompagna
in questa
Promenade...

Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna dal 2000. Nel 1986 ha ideato, insieme a Nicola Mazzanti, "Il Cinema Ritrovato": il festival dedicato alla storia del cinema e all'attività delle cineteche che è oggi considerata tra le più prestigiose del settore.



Bologna e il cinema. Come nasce questa storia?

Bologna non nasce come città del cinema, la città del cinema è sempre stata, in Italia, Roma, eppure ha sempre vantato



Sotto le Stelle del Cinema significa solo una cosa: 50 sere d'estate davanti allo schermo più grande d'Europa.



e vanta una grande tradizione: è stata quella del ricco tessuto dei cineclub (ricordiamo il primo cinema d'essai in Italia, il Roma, negli anni Sessanta, dei pensieri e delle parole degli intellettuali che hanno creato un sapere cinematografico (pensiamo a Renzo Renzi e alla sua collana, per l'editore Cappelli, "Dal soggetto al film"). Un terreno fertile su cui è nata e poggia oggi la Cineteca, che sul solco di questa tradizione fa vivere le proprie sale, quelle del Cinema Lumière, e raccoglie ogni anno, per due mesi d'estate, migliaia di bolognesi e cinefili di provenienti da tutti i continenti per Il Cinema Ritrovato e per Sotto le stelle del Cinema, nella sala cinematografica più bella del mondo, Piazza Maggiore. Il tutto mentre attendiamo che sale dall'antichissima e secolare tradizione, appunto, come il Modernissimo e il Fulgor tornino a riaccendere il loro schermi.

In città, dove ritroviamo alcuni dei set più famosi?

Bologna è una città dalle molte scenografie possibili. Uno dei suoi scorci architettonici più belli, il Portico dei Servi in Strada Maggiore, diventa il cammino struggente di un *Edipo Re* (1967) catapultato nella contemporaneità da un grande scrittore e cineasta bolognese come Pier Paolo Pasolini. Da quel Portico, infilando i vicoli della Bologna medievale, troviamo al lavoro i fratelli Bertolucci, Bernardo e Giuseppe, che nel cortometraggio *Bologna 90*, in occasione dei Mondiali di calcio, ritraggono in pochi minuti l'anima della città, seguendo la corsa di una bambina. Ed ecco di nuovo i bambini protagonisti, gli alunni di un maestro molto particolare: Roberto Benigni, intrufolatosi nella periferia bolognese del Quartiere Navile, guidato da Marco Ferreri in *Chiedo asilo* (1979). Mentre oggi siamo qui a chiederci: avremmo mai immaginato che la strada in cui sfreccia Diabolik fosse via Marconi? I Manetti Bros. ci assicurano di sì!

Anche nel cuore della città universitaria non mancano i ricordi legati alla storia del cinema...

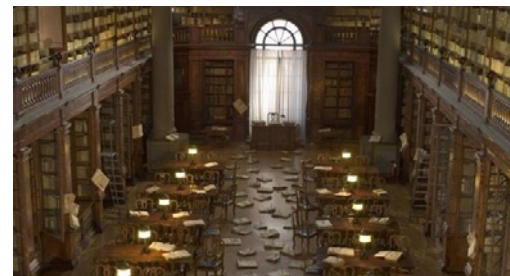
Raccontare Bologna attraverso il cinema significa anche raccontare il mondo universitario e quella fase della vita che passa per le aule di via Zamboni. Lo ha fatto Renato De Maria con *Paz!*, ispirato a una figura divenuta mitica, quella di Andrea Pazienza, uno studente fuori sede. Il mondo degli studenti, l'esperienza di Radio Alice sono invece al centro di *Lavorare con lentezza* di Guido Chiesa. C'è poi chi la vita da studente non è mai riuscito a dimenticarla, come il protagonista di *E allora mambo!*, esordio

DA SAPERE SULLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

La Biblioteca Universitaria è in via Zamboni 33/35 ed è di origine settecentesca. La crescita del suo patrimonio librario portò alla costruzione, a metà secolo, della maestosa Aula Magna, progettata dall'architetto Dotti. Dal 1885 è Biblioteca Universitaria e a oggi custodisce, oltre ai suoi prestigiosi volumi, la quadreria, composta da 400 ritratti di personaggi illustri e numerosi affreschi cinquecenteschi che ne accrescono il fascino.

dello sceneggiatore bolognese Fabio Bonifacci per il produttore, bolognese anch'egli, Beppe Caschetto. E poi c'è l'immagine della fine della civiltà, scolpita da Ermanno Olmi nella Biblioteca universitaria: quella dei libri fissati ai tavoli dai suoi *Centochiodi*.

Centochiodi è un film del 2007, scritto e diretto da Ermanno Olmi. Uscito nelle sale italiane il 30 marzo 2007, è stato poi presentato fuori concorso al 60° Festival di Cannes.



E poi c'è un genere tutto particolare...

C'è un regista, caso forse unico al mondo, che ha ambientato metà dei suoi film in un'unica città. E parliamo di una filmografia lunga e importante! Oggi possiamo dire che "La Bologna di Pupi Avati" faccia quasi genere a sé. Avati ci mostra la Bologna passata e presente, le sue notti, il suo jazz. Ma sconfinava anche in campagna (a Villa Pallavicini incontriamo il giovane Mozart

di *Noi tre*) e ci porta in Una gita scolastica in collina. Quella collina, ormai quasi montagna, dove troviamo la Rocchetta Mattei che Marco Bellocchio sceglie

"Non ci sono regole di architettura per un castello fra le nuvole" G. K. Chesterton



per la sua trasposizione pirandelliana dell'*Enrico IV* con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale. O dove Giorgio Diritti dà corpo a una delle grandi tragedie del nostro territorio, l'eccidio di Monte Sole perpetrato dai nazisti, con *L'uomo che verrà*.

DA SAPERE SU MONTE SOLE E ROCCHETTA MATTEI

Il Parco Storico di Monte Sole si trova in località San Martino, a Marzabotto. Istituito nel 1989 per ricordare gli eventi drammatici che coinvolsero questa area durante la Seconda Guerra Mondiale. Camminando per il parco, è possibile scoprire i luoghi di memoria della lotta partigiana, della Linea Gotica e della strage del 1944 e intraprendere il percorso del "Memoriale". Rocchetta Mattei sorge incontrastata a Riola (Grizzana Morandi) immersa nel verde dell'Appennino Tosco- Emiliano e fu costruita dal Conte Cesare Mattei sui resti dell'antico castello medievale di Matilde di Canossa. Il Conte ne diresse personalmente la costruzione "tenendo al suo comando artefici d'ogni mestiere". La fusione di differenti stili architettonici come il gotico-medievale e quello moresco lo rendono un luogo davvero ipnotico e fantastico, con un intreccio labirintico di sale sapientemente decorate, logge, scale a chiocciola e torri.

Uno scatto dal set di *Bologna 90*
dei fratelli Bertolucci



Completa la tua Promenade con

L'Immagine Ritrovata

Visita il Cinema Modernissimo e il laboratorio di restauro l'Immagine Ritrovata dove i grandi capolavori del Cinema tornano all'antico splendore. Un secolo di cinema in un solo colpo d'occhio: durante la visita guidata entrerai nel Cinema Modernissimo, sala sotterranea d'inizio Novecento e centro della vita cinematografica bolognese e nel laboratorio l'Immagine Ritrovata. Qui scoprirai come, tra tecnologie all'avanguardia e abilità artigianali, avvengono le fasi di restauro di un film. Dal ritrovamento della pellicola, alla riparazione, fino alla rielaborazione digitale dell'immagine e del suono. Percorso realizzato in collaborazione con la Destinazione Turistica Bologna Metropolitana e Cineteca di Bologna.

In evidenza:

- Visita lo storico Cinema Modernissimo
- Scopri i laboratori dove i capolavori del cinema vengono restaurati
- Non perderti i particolari delle fasi del restauro

€ 15,00 p/persona per gruppi e a richiesta
50% di sconto dai 12 ai 6 anni

Per info e prenotazioni: incoming@bolognawelcome.it
Compra on-line con un click: bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice sconto e risparmi il 10% PR10



Calendario

2000-2020: Il Museo compie vent'anni

EVENTO

Il Museo MAGI'900 si prepara a festeggiare il ventennale dalla sua apertura con una serie di iniziative che ne rileggono la storia e la vasta collezione d'arte contemporanea.

L'autunno e l'inverno vedranno protagonista il tema della MATERIA, grazie a un itinerario che si articolerà tra le sculture esposte in collezione e nel giardino esterno, legandosi anche alle mostre temporanee.

→ magi900.com

Museo MAGI'900
Via Rusticana, 1
Pieve di Cento (Bo)

Fino al 14.12

Vignaioli in Enoteca

EVENTO

Un produttore ogni sabato all'Enoteca Regionale Emilia-Romagna, all'interno della Rocca di Dozza, presenta un assaggio gratuito dei propri vini e svela aneddoti e curiosità sulla propria cantina.

Dalle ore 14:30 alle 18.30.

→ enotecaemiliaromagna.it

Enoteca Regionale
dell'Emilia-Romagna
Piazza Rocca Sforzasca
Dozza (Bo)

Fino al 29.02

Apertura di Palazzo Fava con gli affreschi al piano nobile

MOSTRA

Genus Bononiae propone un fitto calendario di visite, laboratori, escursioni, approfondimenti toccando anche luoghi spesso poco visibili al grande pubblico dove i Carracci hanno lavorato e lasciato i loro immortali capolavori.

→ genusbononiae.it

Palazzo Fava
Via Manzoni, 2
Bologna

Fino al 08.12

Iggy Pop The Passenger: Fotografie di Esther Friedman

MOSTRA

ONO Arte celebra il 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino con una mostra che esplora arte e musica. Dal 1976 al 1978 Iggy Pop e David Bowie vissero nella Berlino divisa dal muro al numero 155 di Hauptstrasse e quei due anni vissuti nell'enclave occidentale della DDR hanno dato vita ad alcuni dei dischi più importanti e innovativi della storia della musica pop.

→ onoarte.com

ONO Arte Contemporanea
Via Santa Margherita, 10
Bologna

Fino al 06.01

Bertozzi & Casoni. Elogio dei fiori finti

MOSTRA

La lezione di Giorgio Morandi è stata filtrata e riproposta dal duo Bertozzi & Casoni attraverso il mezzo di cui sono maestri, ovvero la ceramica. La loro attenzione si rivolge ad alcuni celebri dipinti raffiguranti vasi di fiori e paradossalmente sembra quasi che la pittura di Morandi sia stata per i ceramisti la chiave di volta per entrare in sintonia con gli oggetti che ne sono stati il modello.

→ mambo-bologna.org
/museomorandi

Museo Morandi
Via Don Minzoni, 14
Bologna

Fino al 06.01

Heimat. Nora Krug

MOSTRA

La mostra, promossa da BilBOLbul e Goethe-Institut Roma in collaborazione con Goethe-Zentrum Bologna, Museo della Musica, Giulio Einaudi Editore e Strane Dizioni, propone un percorso in cui alle tavole originali di "Heimat" si affiancano le fotografie, i manoscritti, i cimeli del terzo Reich e i documenti che Krug ha raccolto durante le sue lunghe ricerche.

→ museibologna.it/musica

Museo della Musica
Strada Maggiore, 34
Bologna

Fino al 06.01

Diana sottosopra

MOSTRA

La mostra, curata dall'Associazione Culturale Canicola e dal Dipartimento educativo MAMBo e promossa da BilBOLbul, è dedicata all'omonimo libro a fumetti di Kalina Muhova, sesto titolo della collana di fumetto per l'infanzia a cura di Canicola. Tavole, disegni originali e uno speciale allestimento conducono bambine e bambini in un viaggio fra due mondi.

→ mambo-bologna.org

MAMBo
Museo d'Arte Moderna
di Bologna
(Dipartimento educativo)
Via Don Minzoni, 14
Bologna

Fino al 15.01

Bologna S'industria

FESTIVAL

L'esposizione intende offrire al pubblico una sintesi della varietà della produzione industriale di quegli anni, in cui Bologna, a partire dagli anni '50 vive quello che viene definito "un miracolo economico bolognese", con un'attenzione particolare al modo di documentare fotograficamente categorie di oggetti e prodotti molto distanti tra loro.

→ genusbononiae.it

Biblioteca di San Giorgio in
Poggiale
Via Nazario Sauro, 20/2
Bologna

Fino al 19.01

Capolavori del Presepe napoletano del Settecento dalla Collezione Bordini

MOSTRA

La mostra, curata da Mark Gregory D'Apuzzo e Giulio Sommariva, con l'apporto di Fernando e Gioia Lanzi, presenta al pubblico per la prima volta alcuni straordinari pezzi, veri e propri capolavori dell'arte presepiale napoletana del Settecento, provenienti dalla celebre Collezione Bordini. In esposizione una trentina di personaggi e animali, collocati entro la suggestiva scenografia del chiostro di Santa Chiara a Napoli, realizzata da Alfonso Laino, il più bravo scenografo-allestitore dei presepi a Napoli negli anni settanta/ottanta del secolo scorso.

→ museibologna.it/arteanfica

Museo Davia Bargellini
Strada Maggiore, 44
Bologna

Fino al 19.01

Alessandro Guardassoni (1819-1888). Un pittore bolognese tra Romanticismo e devozione

MOSTRA

In occasione del bicentenario della nascita dell'artista, l'IBC Emilia-Romagna, la Fondazione Gualandi a favore dei sordi e i Musei Civici d'Arte Antica, in collaborazione con l'Arcidiocesi

di Bologna e l'Associazione Culturale Arte e Fede, propongono un itinerario diffuso nella città metropolitana per valorizzare l'attività del più importante pittore ecclesiastico di Bologna nel XIX secolo. Le mostre sono a cura di Silvia Battistini e Claudia Collina, con la collaborazione di Chiara Sanfeli, Patrizia Tamassia e Valentina Volta.

→ museibologna.it/arteantica

Collezioni Comunali d'Arte
Palazzo d'Accursio,
Piazza Maggiore, 6
Bologna

Fino al 26.01

Gianni Morandi Stasera gioco in casa - una vita di canzoni

CONCERTO

Nuovo progetto artistico di Gianni Morandi: un solo palcoscenico per condividere ricordi, emozioni e soprattutto grande musica. Canterà in forma acustica i brani che hanno conquistato intere generazioni, ma racconterà anche i momenti più importanti della sua vita, gli aneddoti, gli incontri le sfide e i sogni. Il 31 dicembre Gran Gala di Capodanno.

→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

Fino al 09.02

Un passato presente. L'antica Compagnia dei Lombardi in Bologna

MOSTRA

La mostra è dedicata all'antica Compagnia d'armi nata nel 1162 e tuttora esistente nella nostra città. Per l'occasione viene esposto un prezioso nucleo di otto tavole di epoca medievale, appartenenti a due perduti polittici di Simone dei Crocifissi e di Giovanni da Modena, insieme agli statuti, le matricole e ad altri oggetti storici che illustrano il lungo percorso di attività della Compagnia.

→ museibologna.it/arteantica

Collezioni Comunali d'Arte
Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6
Bologna

Fino al 01.03

La Galleria de' Foscherari 1962 - 2018

MOSTRA

La mostra ricostruisce la nascita e lo sviluppo della Galleria de' Foscherari, punto di riferimento per l'arte contemporanea a Bologna e non solo. L'allestimento accosta un'ampia scelta di materiali storici - fotografie, documenti, cataloghi, locandine, inviti - a una selezione di opere di artisti che hanno segnato i momenti chiave nell'attività della galleria: Pierpaolo Cal-

zolari, Mario Ceroli, Luciano De Vita, Marcello Jori, Sophie Ko, Luigi Mainolfi, Piero Manai, Eva Marisaldi, Liliana Moro, Claudio Parmiggiani, Concetto Pozzati, Germano Sartelli, Mario Schifano, Vedovamazzei, Gilberto Zorio.

→ mambo-bologna.org

MAMBo
Museo d'Arte Moderna di
Bologna (Project Room)
Via Don Minzoni, 14
Bologna

Fino al 08.03

Imago splendida. Capolavori di scultura lignea a Bologna dal Romanico al Duecento

MOSTRA

La mostra, realizzata in collaborazione con la Curia Arcivescovile di Bologna, l'Università di Bologna e la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, è incentrata sull'affascinante e poco studiata produzione scultorea a Bologna tra XII e XIII secolo. L'esposizione, curata da Massimo Medica e Luca Mor, è l'occasione per presentare per la prima volta alcuni rarissimi capolavori lignei della città.

→ museibologna.it/arteantica

Museo Civico Medievale
Via Manzoni, 4
Bologna

Fino al 03.05

Ayrton magico, l'anima oltre i limiti

MOSTRA

Un racconto che, attraverso una complessa e innovativa rete di supporti digitali, narra la vita di Ayrton Senna proprio nel luogo che lo ha visto protagonista assoluto di indimenticabili imprese sportive. Con il patrocinio dell'Istituto Ayrton Senna.

→ ayrtonmagico.it

MAICC - Museo Multimediale
Autodromo di Imola
Checco Costa,
Piazza Ayrton Senna da Silvia, 3
Imola (Bo)

07 - 08.12

Nocciola Day

EVENTO

Torna il weekend più noccioloso dell'anno! Due giorni per riunire i migliori produttori di nocciola da tutta Italia insieme con le aziende che la trasformano. Straordinarie degustazioni nei Nocciolab, esperienze sensoriali e panel da non perdere.

→ eatalyworld.it

FICO Eataly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

07 - 08.12

Balliamo sul mondo Il Musical

MUSICAL

Capodanno 1990, una comitiva di amici festeggia al Bar Mario l'arrivo del primo anno da maggiorenne. Le vite dei tredici protagonisti s'intrecciano, scandite dai più grandi successi di Luciano Ligabue. Direzione creativa di Luciano Ligabue, regia di Chiara Noschese, testo originale di Luciano Ligabue e Chiara Noschese.

→ teatroeuropa.it

Teatro Europa Auditorium
Piazza Costituzione 5/f
Bologna

Dicembre

07-14.12

Festival del Cinema di Porretta Terme FESTIVAL

Un ricco programma di proiezioni e incontri, per riscoprire le tradizioni della nostra storia del cinema e scoprire gli orizzonti del nuovo cinema contemporaneo. Il legame con la mostra porrettana è ricordato anche dal Premio nazionale Elio Petri, di cui quest'anno si vedrà la prima edizione. Info: → porrettacinema.com

Cinema Kursaal, Via Mazzini, 41 Porretta Terme (Bo)

10.12 e 17.12

Francesco Renga L'altra metà Tour CONCERTO

Il nuovo e ottavo album di inediti di Francesco Renga. "L'Altra metà è anche - come dichiara l'artista - il frutto di oltre 35 anni di lavoro, di ricerca, di passione, d'amore, di vita spesa a cercare di raccontare e raccontarmi attraverso la musica e le parole... attraverso la mia voce." → teatroeuropa.it

Teatro EuropAuditorium Piazza Costituzione, 5/f Bologna

10.12

Christmas Day in Accademia dei Notturmi Concerto Gospel

CONCERTO
Nella magica cornice del salone dell'Accademia dei Notturmi, gli Spirituals Ensemble presentano i suggestivi canti gospel natalizi.
→ accademiadeinotturmi.com

Accademia dei Notturmi Via Armiggia, 42 Bagnarola di Budrio (Bo)

11.12-10.05

Noi siamo la Minganti: Bologna e il lavoro industriale tra fotografia e memoria (1919-2019) MOSTRA

Nel centenario delle Officine Minganti, la mostra racconta la storia di questa fabbrica metalmeccanica come luogo al contempo del lavoro e della produzione. In esposizione fotografie provenienti da archivi personali e pubblici, che documentano il lavoro all'interno dello spazio industriale, e materiale documentario e ricordi integrati da video interviste agli ex lavoratori e lavoratrici.
→ museibologna.it/patrimonio-industriale

Museo del Patrimonio Industriale Via della Beverara, 123 Bologna

12-15.12

Momix - Alice DANZA

Si ispira ad Alice nel Paese delle Meraviglie l'ultima creazione Momix di Moses Pendleton, creatore anche lui di mondi simili ai sogni, popolati da creature stravaganti. Uno spettacolo per raggiungere sentieri ancora inesplorati nella fusione di danza, luci, musica, costumi e proiezioni.
→ teatroeuropa.it

Teatro EuropAuditorium Piazza Costituzione, 5/f Bologna

13.12

Cristina D'avena & Gem Boy CONCERTO

Il nuovo album "Duets Forever - Tutti cantano Cristina" interpreta le sigle che hanno fatto sognare intere generazioni attraverso le voci di sedici artisti tra i più amati della musica italiana come Patty Pravo, Fabrizio Moro, Dolcenera, Elisa e Malika Ayane. Una serata da cantare a squarciagola!
→ estragon.it

Estragon Club Via Stalingrado, 83 Bologna

13.12

Massimo Volume CONCERTO

La storica band bolognese riparte in tour nei migliori live club italiani e annuncia la ristampa di "Stanze", il primo leggendario album, per la prima volta in vinile e in digitale in versione rimasterizzata dai nastri originali.
→ locomotivclub.it

Locomotiv Via Sebastiano Serlio, 25/2 Bologna

13-14.12 / 10-11.01 / 07-08.02 / 06-07.03

Luna piena sul crinale EVENTO

Ciaspolata serale illuminata dalla luce della luna piena: un'esperienza indimenticabile nel magico mondo imbiancato della montagna. Meta finale il rifugio del Lago Scaffaiolo, per una gustosa cena montanara. → coopmadreselva.it

Parco del Corno alle Scale Lizzano in Belvedere (Bo)

14.12

Queenmania Rhapsody MUSICA

Una favola, quella di Freddie e dei Queen, fatta rivivere in questo spettacolo dalla voce di Sonny Ensabella, frontman dei Queenmania. Uno spettacolo-

lo nello spettacolo dove le proiezioni video, la musica e l'atmosfera magica si intrecciano in un crescendo di emozioni: dagli esordi ad A Night at the Opera, al Live Aid e a Wembley. I Queenmania, diretti da Daniele Sala, faranno rivivere sul palco la leggenda di una band che ha scritto la storia del rock e non solo. Nello show vi è un contributo straordinario di Katia Ricciarelli.
→ teatrocelebrazioni.it

Teatro Il Celebrazioni Via Saragozza, 234 - Bologna

14.12

Panettoni tradizionali e innovativi EVENTO

Impara, degusta e vota il panettone più amato dagli italiani! → eatalyworld.it

FICO Eataly World Via Paolo Canali, 8 Bologna

15.12

Inverno All animals calm DANZA

Parte del progetto The Creation of Seasons di Fabrizio Favale dedicato a Ermanno Olmi. Questa nuova edizione del progetto speciale Danza e paesaggio va alla scoperta dei possibili intrecci tra la danza e il territorio. Un progetto itinerante basato sul ciclo delle stagioni dove la

coreografia magica di Fabrizio /compagnia Le Supplici offre al pubblico la possibilità di incontrare la danza nelle sue forme più insolite e sognanti nello spazio insolito di un campo agricolo.
→ renogallierait

Area di riequilibrio ecologico La Balia, via Selvatico San Giorgio di Piano (Bo)

15.12

Sapori e atmosfere del Natale EVENTO

Nel suggestivo contesto di Villa Smeraldi e del suo parco storico, la terza edizione dell'Open Day del Gusto è sempre dedicata ai prodotti del territorio ma con uno sguardo sul mondo dell'artigianato. Un ricco programma per valorizzare l'incontro tra cultura, tradizioni contadine e il buono dei prodotti della terra.
→ museociviltacontadina.bo.it

Museo della Civiltà Contadina Via San Marina, 35 Bentivoglio (Bo)

15-22.12

Cavalleria Rusticana Pagliacci OPERA

L'opera più famosa di Pietro Mascagni è tratta dalla novella omonima di Giovanni Verga e venne presto considerata

manifesto del "verismo" in musica. L'episodio si svolge in un piccolo paese della Sicilia il giorno di Pasqua. Turiddu torna dal servizio militare e scopre che Lola, la ragazza di cui era innamorato, è andata sposa ad Alfio, il carrettiere.
→ tcbo.it

Teatro Comunale
Largo Respighi, 1
Bologna

17.12

Harlem Gospel Choir MUSICA

Sono il coro gospel più celebre al mondo e sinonimo di voci potenti, suoni maestosi ed energie contagiose. Per oltre vent'anni sono stati il primo coro gospel d'America e hanno girato il mondo elettrizzando il pubblico con il potere ispiratore della musica gospel nera.
→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

18.12

Tango glaciale reloaded (1982 - 2018) DANZA

Nel 1982 al Teatro Nuovo di Napoli debutta Tango Glaciale: in scena ci sono alcuni esponenti di Falso Movimento, il collettivo di artisti che in quegli anni cambiava la storia della sperimentazione teatrale italiana. Tango Glaciale racconta

l'attraversamento di una casa da parte dei suoi tre abitanti, un'avventura domestica che si trasforma continuamente grazie a un sistema di architetture di luci e proiezioni che permettono il susseguirsi di dodici ambienti e scenografie diverse.

→ teatrocasalecchio.it

Teatro Comunale Laura Betti
Piazza del Popolo, 1
Casalecchio di Reno (Bo)

18.12

Il Lago dei Cigni Russian Classical Ballet DANZA

Un'icona tra i balletti classici ottocenteschi, capolavoro di romanticismo e bellezza, con le sontuose scenografie del Russian Classical Ballet, raffinati costumi e un cast guidato da stelle dello scenario internazionale del balletto. Musiche di Pëtr Il'ic Čajkovskij, coreografia di Marius Petipa e Lev Ivanov.
→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

20.12

Balocchi e Carbone MUSICA

Una produzione "Le Signorine" vocali italiane per una commedia musicale swing per richiamare la magica atmosfera del Natale, ambientato in una frenetica e bizzarra Vigilia dove

fervono i preparativi per organizzare una festività all'altezza delle più alte aspettative: cena succulenta, musica giusta e tutti i regali che non devono mai mancare. Ma è davvero questo il senso del Natale?
→ teatrodobaraccano.com

Teatro del Baraccano
Via del Baraccano, 2
Bologna

20.12

Lo Schiaccianoci Sofia Festival Ballet DANZA

Il Sofia Festival Ballet danza nella sua versione originale l'immortale fiaba russa andata in scena per la prima volta nel 1892 nel celebre Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Musiche di Pëtr Il'ic Čajkovskij, coreografie di Marius Petipa, scenografia e costume di Eslitsa Popova.
→ teatrocelebrazioni.it

Teatro Il Celebrazioni
Via Saragossa, 234
Bologna

20.12

FREEZ + ED MUSICA

FREEZ è una giovanissima garage rock band di Schio, tra le più giovani band attive in Nord Italia e non solo, mentre ED, al secolo Marco Rossi, torna con una nuova avventura, una nuova storia da raccontare

ed una nuova band, ispirato dalla sua avventura vissuta in California.

→ covoclub.it

Covo Club
Viale Zagabria, 1
Bologna

21.12

Concerto di Natale fra trilli e frulloni CONCERTO

L'Osteria del Mandolino mette insieme ocarina, clarinetto, chitarra e contrabbasso e le fa incontrare qui, in un luogo dell'anima nato dalle nebbie del passato, un luogo nel quale cose antiche tornano a vivere. valzer, polka, mazurka, marcia, serenata, costituiscono il repertorio dei cosiddetti "ballabili", musica che si ascolta e si può, anzi si deve, anche ballare! Musica, balli e un brindisi per salutare e augurare a tutti delle buone feste di Natale.
→ comune.calderaradireno.bo.it/cultura/casa-della-cultura

Casa della cultura "Italo Calvino"
Via Roma, 29
Calderara di Reno (Bo)

21.12

Tramonto del solstizio d'inverno EVENTO

Piacevole camminata tra le spiagge marine bolognesi nel giorno del solstizio di inverno. Trascorreremo una ricca giornata accompagnati da poesie,

passi, respiri e note di flauti dei nativi americani. Da Sasso Marconi saliremo sulla vetta di Monte Mario passando per Mugnano di Sopra, Piazza e La Commenda.
→ coopmadreselva.it

Riserva del Contrafforte Pliocenico
Via Badolo, 48
Sasso Marconi (Bo)

21.12

Supernovos + Andrea Lorenzoni MUSICA

I SUPERNOVOS sono, dal 2012, un quartetto bolognese strumentale con un personalissimo sound post-rock/psichedelico. Andrea Lorenzoni è un cantautore e poeta bolognese dalle mille sfaccettature. "Senza fiori" è il suo secondo album in studio, uscito per Dimora Records: dieci tracce piene di quel sano incontro tra venature rock e melodie pop.
→ covoclub.it

Covo Club
Viale Zagabria, 1
Bologna

21 - 22.12

Regali di Natale TEATRO

Non c'è cosa più impegnativa di fare un regalo. Sembra che tutti abbiano tutto. Sfidare la banalità, affrontare la ricerca dell'oggetto originale è un'impresa che logora e strema.

A meno che non vi affidiate a due straordinari "Present Trainer" come Malandrino e Veronica!
→ teatredehon.it

Teatro Dehon
Via Libia, 59
Bologna

21 - 22.12

Kafka sulla Spiaggia TEATRO

La trasposizione danzata dell'omonimo capolavoro di Haruki Murakami, il racconto del geniale viaggio visionario e incantato. Si susseguono personaggi e rivelazioni senza mai giungere al cuore più profondo dell'opera, che appare segreto e misterioso. Il romantico progetto d'un libro danzato.
→ teatridivita.it

Teatri di Vita
Via Emilia Ponente, 485
Bologna

21 - 22.12

Renato Zero Zero il Folle in Tour CONCERTO

A più di due anni dall'ultimo progetto live e discografico, Renato Zero torna con una nuova tournée anticipata dal nuovo album di inediti "Zero il Folle" realizzato a Londra con la produzione e gli arrangiamenti di Mr. Trevor Horn.
→ unipolarena.it

Unipol Arena
Via Gino Cervi, 2
Casalecchio di Reno (Bo)

22.12 - 23.02

Ecofesta FESTIVAL

Una giornata dedicata all'ambiente, con laboratori e iniziative all'insegna della sostenibilità.
→ comune.calderaradireno.bo.it

Luoghi vari
Calderara (Bo)

23.12

Ron LUCIO!! Il tour CONCERTO

Una data speciale, quella bolognese, che sarà la perfetta chiusura dell'importante tour di Ron. Ron racconta Lucio, dall'infanzia agli ultimi tempi, attraverso le sue canzoni, con video e foto inediti per uno spettacolo pensato come una pièce teatrale.
→ teatroeuropa.it

Teatro EuropAuditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

23.12

Gran concerto di Natale - Accademia pianistica CONCERTO

La pianista Jin Ju si esibirà su sette strumenti originali, forte-

piano e pianoforte romantico, riproponendo, a dieci anni di distanza, il Concerto in Vaticano eseguito per Sua Santità Papa Benedetto XVI alla Sala Nervi di Roma. Gli strumenti originali d'epoca sono gentilmente concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e dall'Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze.
→ teatrostignani.it

Teatro Ebe Stignani
Via Giuseppe Verdi, 1
Imola (Bo)

25 - 31.1

Natale Zero Pare EVENTO

Vieni a vivere l'esperienza del villaggio più alternativo di Natale. Street food, mercatini, musica dal vivo, cabaret, artisti di strada e buskers sono solo alcuni degli ingredienti che fanno di Natale Zero Pare il posto migliore dove farsi gli auguri.
→ natalezeropare.it

Via Rivalta, 10/12
Imola (Bo)

26.12

Russia Eterna Russian National Show Gzhel DANZA

Unendo nel suo repertorio folk, balletto e music-hall, il Russian National Show Gzhel

porta in scena un caleidoscopio di danze nazionali, esaltando l'antico folklore del popolo Russo e per omaggiare al contempo anche i capolavori mondiali della danza tradizionale.
→ teatrocelebrazioni.it

Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

27 - 31.12

La Sagra Famiglia. Paolo Cevoli TEATRO

Dopo La Bibbia raccontata nel modo di Paolo Cevoli, con oltre 140 repliche in due stagioni, Cevoli torna in teatro con il suo nuovo spettacolo, diretto anche questa volta da Daniele Sala. "Mia figlia piangeva perché non sapeva fare i compiti. Per farla smettere di piangere li ho fatti io. Ho fatto bene oppure ho fatto male?". "Se avessi un modello di genitore a cui ispirarmi...".
→ teatrocelebrazioni.it

Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

27.12 - 01.01

Lightin'Bo EVENTO

Luce, azione, ciak si gira! Vivi il festival tra i portici e le piazze di Bologna e ammira i suoi palazzi splendere di una luce diversa.

Le più belle scene di danza, protagoniste di film cult del '900, animano le facciate dei palazzi della città giocando con le linee e gli elementi architettonici. Cinque luoghi, cinque film e cinque stili di ballo per vedere la città sotto un'altra luce. E allora cammina tra i portici, le vie e le piazze della città. Apri le danze dal palazzo o dal film che ti piace di più e fatti trasportare da un luogo all'altro della città.
→ bolognawelcome.com

Luoghi Vari
Bologna

27.12 - 05.01

Dancin'Bo EVENTO

Ritorna l'evento che fa ballare grandi e piccini lungo le strade della città, tra portici e palazzi, attraversando spazi suggestivi ed invadendo i luoghi storici della cultura bolognese come l'Archiginnasio, la Salaborsa, il Teatro Comunale e l'Università. Una grande festa per celebrare la bellezza e l'energia del ballo in tutte le sue forme: dall'hip hop al tango, dalla classica alla filuzzi, dalle danze etniche al musical, dalla danza contemporanea al lindy hop, dal rock acrobatico alla taranta. Un inusuale itinerario a passi di danza animato da più di cinquanta realtà tra associazioni, scuole di danza e compagnie

professionali, per un totale di oltre 500 ballerini coinvolti in una grande kermesse danzante.
→ dancinbo.it

Luoghi Vari
Bologna

28 - 31.12

Cenerentola Balletto di Milano DANZA

L'orchestra del Teatro Comunale di Bologna sulle musiche di Gioachino Rossini. L'esclusiva versione creata da Giorgio Madia per il Balletto di Milano, in scena con grande successo dal 2011, ha conquistato migliaia di spettatori per la genialità della messinscena. Direttore d'orchestra Gianmario Cavallaro e coreografia di Giorgio Madia.
→ tcbto.it

Teatro Comunale
Largo Respighi 1
Bologna

28.12 - 06.01

Obbligo di (In) Fedeltà TEATRO

Hollywood, ai nostri giorni. Paul Monassier, produttore cinematografico patologicamente ossessionato dalle donne, si ritrova coinvolto in un processo per molestie ai danni di Jolly Roger, attricetta pronta a tutto per raggiungere il successo e la ricchezza.

Quale volto si cela dietro la maschera del glamour, oltre le luci della ribalta mediatica?
→ teatredohon.it

Teatro Dehon
Via Libia, 59
Bologna

Fino al 29.12

ArtFICO Mercatini di Natale FESTIVAL

La magia dei Mercatini Artigianali di Natale di FICO: una suggestiva e affascinante tradizione che coinvolgerà grandi e piccini. Un'imperdibile occasione per ammirare le creazioni uniche di più di 40 artigiani e per dedicarsi allo shopping natalizio.
→ eatalyworld.it

FICO Eatly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

30.12

Lo Schiaccianoci Russian Classical Ballet

DANZA

Il magnifico balletto natalizio basato sulla fiaba di E.T.A. Hoffmann è rappresentato dall'acclamata compagnia Russian Classical Ballet composta da un cast di stelle del balletto russo, con la direzione artistica di Evgeniya Bespalova e Denis Karakashev. Musiche Pëtr Il'ic Čajkovskij

e coreografia Marius Petipa e Lev Ivanov.

→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

31.12

L'ultimo tramonto dell'anno

EVENTO

L'ultimo pomeriggio, l'ultimo giorno, l'ultima calata del sole del 2019: festeggiamo insieme prima del cenone con un'agile camminata tra le dolci e panoramiche colline di Zola Predosa. Al termine una sosta presso la Cantina Manaresi, per una degustazione guidata dei vini Colli Bolognesi.

→ coopmadreselva.it

Zola Predosa (Bo)

31.12

Tap Factory

DANZA

Uno spettacolo basato sulla tap dance. In scena otto artisti, virtuosi della danza e delle discipline acrobatiche, in un misto esplosivo di hip hop, street dance, musica e percussioni. Creato e diretto da Vincent Pausanias e con le coreografie di Vincent Pausanias.

→ bologna.emiliaromagnateatro.com

Teatro Arena del Sole,
Sala Leo de Berardinis
Via Indipendenza, 44
Bologna

31.12

Avanzi Di Balera Il Capodanno dell'anno

MUSICA

I vostri amici vanno a Londra, Berlino, Parigi, Milano o Bologna? Sciatina a Courmayeur? Snorkeling in Sharm el-Sheikh? E voi non potete muovervi da Bologna? Non vi preoccupate non vi lasceremo soli! Festeggiamo insieme una fine e un inizio.

→ locomotivclub.it

Locomotiv Club
Via Sebastiano Serlio, 25/2
Bologna

31.12

Capodanno all'Estragon

MUSICA

L'Estragon trascorrerà in musica la notte di capodanno, il rock club di Parco Nord per un grande dj set con amici storici del club. Cornetto e cappuccino per la colazione all'alba del nuovo anno sono come sempre gentilmente offerti "dalla casa".

→ estragon.it

Estragon Club
Via Stalingrado, 83
Bologna

31.12

Convo New Year's Eve Rock Party

MUSICA

Un live speciale e un djset ALL STARS con tutto il meglio del Covo Club: un altro Capodanno da leggenda vi attende! Rock, pop, glam, indie per ballare fino al mattino.

→ covoclub.it

Covo Club
Viale Zagabria, 1
Bologna

31.12

Grande festa di Capodanno

EVENTO

La notte del 31 dicembre si festeggia l'arrivo del Nuovo Anno con un suggestivo mix di musica, giochi di luce e video mapping.

A Mezzanotte, non può mancare il tradizionale rogo propiziatorio del Vecchione, il grande fantoccio simbolo dell'anno appena trascorso.

→ agenda.comune.bologna.it/cultura

Piazza Maggiore
Bologna

31.12

Capodanno al Villaggio della Salute Più

EVENTO

Sapori genuini, relax termale, divertimento assicurato e un

contesto naturale perfetto, nel cuore dell'Appennino, per dare inizio al nuovo anno nel modo migliore!

→ villaggiodelsalute.it

Villaggio della Salute Più
Via Sillaro, 27
Monterenzio (Bo)

31.12

Fiaccolata di fine anno al Corno alle Scale

EVENTO

Torna il 31 dicembre la consueta "fiaccolata di fine anno" nella splendida cornice del Corno alle Scale. Un evento speciale per gli amanti della neve e dello sci. A seguire nella zona di arrivo delle piste in località Polla, si darà l'addio al vecchio anno festeggiando e brindando con vin brulé.

→ cornoallescalle.net

Corno alle Scale
Loc. Polla (Bo)

31.12 - 06.01

Tilt Le Cirque World's Top Performers

DANZA

Liberamente ispirato dal capolavoro di Steven Spielberg "Ready Player One", uno spettacolo a 360 gradi, elettrizzante e romantico al tempo stesso, con un cast di livello internazionale formato dai migliori artisti del Nouveau Cirque e provenienti dal

Cirque du Soleil.
→ teatroeuropa.it

Teatro Europa Auditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

01.01 dalle 15 alle 19

Happy Family Speciale Capodanno

EVENTO

Un appuntamento divertente nelle piscine termali dedicato alle famiglie per vivere momenti di gioco fra genitori e figli: scopri la tradizionale apertura domenicale delle Terme Felsinee in un'edizione straordinaria pomeridiana per cominciare il nuovo anno in completo relax.

→ termefelsinee.it

Terme Felsinee
Via di Vagno, 7
Bologna

05.01 - 06.01

"A brusca la vecia" - Roghi delle Befane

FESTIVAL

Grandi fantocci di paglia raffiguranti la Befana bruciano al calar della sera al grido incalzante di "A brùsa la Vècia!" (Brucia la Vecchia), con spettacoli pirotecnici e ristoro a base di salumi, crescente, vino e vin brulé!

→ comunepersiceto.it

San Matteo della Decima

05.01

Solo Quelle Belle Party con Le Poppen Dj

MUSICA

Marina di Ravenna e Brunella di Montalcino. In una parola: POPPEN. Le nostre paladine

Gennaio

sono pronte a prenderci per mano lungo i meandri del Pop. Sarà una sequenza di hit eccentriche e folli.
→ locomotivclub.it

→ bologna.emiliaromagnateatro.com

Teatro Arena del Sole
Via Indipendenza, 44
Bologna

10.01

Niccolò Fabi CONCERTO

«Si potrebbe considerare una specie di appuntamento al buio» Così Niccolò Fabi narra e svela il suo ritorno live nei teatri italiani.
→ teatroeuropa.it

Teatro EuropAuditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

11.01

NEK Il Mio Gioco Preferito European Tour CONCERTO

Dopo aver fatto tappa nelle grandi città europee, il concerto sarà un'occasione per ascoltare dal vivo i brani del nuovo album e le hit che in oltre venticinque anni di carriera hanno conquistato e appassionato il pubblico di tutto il mondo.
→ teatroeuropa.it

Teatro EuropAuditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

16.01

Il Grande Romanzo dei Vangeli TEATRO

Se un viaggiatore venuto da molto lontano cominciasse a sfogliare le pagine dei Vangeli totalmente ignaro della loro origine e di ogni possibile implicazione teologica, che cosa leggerebbe? Di Corrado Augias.
→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

18.01 - 22.03

Antoni Muntadas. Interconnessioni MOSTRA

Prima mostra antologica di Antoni Muntadas in un'istituzione museale italiana, realizzata grazie alla collaborazione tra MAMbo e Artium, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo di Vitoria-Gasteiz, Álava. Il progetto espositivo, a cura di Lorenzo Balbi e Cecilia Guida, presenta un'analisi trasversale del lavoro di Muntadas che va dai primi anni '70 a oggi, stabilendo relazioni puntuali tra i temi ricorrenti nella sua ricerca interdisciplinare.
→ mambo-bologna.org/villa-dellerose

Villa delle Rose
Via Saragozza, 228/230
Bologna

19.01

Con le mani in pasta EVENTO

Laboratorio pratico di panificazione e pasticceria a cura di Claudio Cavallotti, chiacchierata con l'archeologo e visita guidata tematica all'interno delle sale del Museo. A seguire un assaggio dei manicaretti prodotti!
→ montebibele.eu

Museo Civico Archeologico
"L. Fantini"
Via del Museo, 2
Monterenzio (Bo)

22.01 - 23.02

Donatella Lombardo. Partiture Mute. Note a margine MOSTRA

La mostra, a cura di Uliana Zanetti con la consulenza scientifica di Anna Rosa Vannoni, Dario Lo Cicero e della Fondazione Adkins Chiti - Donne in Musica, rappresenta un'ulteriore tappa della lunga ricerca che Donatella Lombardo ha condotto su compositrici vissute in diverse epoche. Su alcuni stralci delle loro partiture l'artista è intervenuta con una personale riscrittura fatta di leggere trame di fili colorati.
→ museibologna.it/musica

Museo della Musica
Strada Maggiore, 34
Bologna

22.01 - 01.03

Antonello Ghezzi con la partecipazione di Luigi Mainolfi. Via libera per volare MOSTRA

Un omaggio al grande poeta Gianni Rodari, nel centenario dalla nascita, a cura di Manuela Valentini ed Olivia Spatola, in collaborazione con Silvia Evangelisti, Chiara Belliti e Galleria ME Vannucci di Pistoia. Semafori, luci e specchi danno vita ad opere site-specific in dialogo con la collezione permanente del museo e con l'opera di Luigi Mainolfi intitolata "Per quelli che volano".
→ museibologna.it/arteantica

Museo Davia Bargellini
Strada Maggiore, 44
Bologna

23.01

Io, Don Chisciotte Balletto di Roma DANZA

Io, Don Chisciotte segna il ritorno di Fabrizio Monteverde, tra i coreografi più apprezzati ed applauditi d'Italia, al Balletto di Roma in occasione dei 60 anni dalla sua fondazione. In questa versione del romanzo di Miguel Cervantes il protagonista incarna la doppiezza, la "con-fusione" degli opposti. Al centro della scena trovano posto i rottami di una macchina abbandonata,

cavallo da corsa dei nostri giorni, simbolo di un mondo in continua trasformazione.
→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

23.01 - 23.02

Francesca Ferreri. Gaussiana MOSTRA

"Gaussiana" è il titolo di un'opera di Francesca Ferreri, che dà il nome all'intera mostra, curata da Lorenzo Balbi. Il lavoro dell'artista si inserisce nel solco di una ricerca che riscopre nell'intreccio tra restauro e algoritmi matematici spunti poetici per un approccio scultoreo che si pone, sullo sfondo, il problema dell'incognita.
→ mambo-bologna.org/museo-morandi

Casa Morandi
via Fondazza, 36
Bologna

23.01 - 3.05

AGAINandAGAIN andAGAINand MOSTRA

La mostra, a cura di Lorenzo Balbi con l'assistenza curatoriale di Sabrina Samori, esplora l'idea di loop da diverse prospettive: dal punto di vista della fisica quantistica; da quello teologico; arrivando in-

fine a questioni estremamente attuali legate all'ecologia e al tema del riciclo. Gli artisti invitati sono presenti con un proprio lavoro che riflette sul poliedrico tema della circolarità e della ricorsione, ovvero sulla possibilità di definire un concetto sulla base di se stesso. Nella Sala delle Ciminiere del museo saranno visibili lavori di Ed Atkins, Luca Francesconi, Apostolos Georgiou, Ragnar Kjartansson, Susan Phillipsz, Cally Spooner, Apichatpong Weerasethakul.

→ mambo-bologna.org



MAMBO
Museo d'Arte Moderna
di Bologna
(Sala delle Ciminiere)
Via Don Minzoni, 14
Bologna

24.01 - 22.03

Mika Taanila.
Damage | Control
MOSTRA

La mostra, prima personale dell'artista e filmmaker Mika Taanila in un'istituzione pubblica italiana, a cura di Lorenza Pignatti, raccoglie una selezione di opere riguardanti la relazione tra l'uomo, l'ambiente e la tecnologia, in un continuo dialogo tra passato e futuro.

→ artcity.bologna.it



Padiglione de l'Esprit Nouveau
Piazza della Costituzione, 11
Bologna

24 - 25.01

Raffaello.
Vittorio Sgarbi
TEATRO

Dopo Caravaggio, Michelangelo e Leonardo, Vittorio Sgarbi torna in scena con Raffaello, la sua quarta immersione nel mondo della storia dell'arte. Le magistrali performance di Vittorio Sgarbi hanno dimostrato come artisti antecedenti il nostro secolo abbiano fortemente inciso sul nostro modo di percepire il quotidiano.

→ teatrocelebrazioni.it



Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

24 - 26.01

Don Chisci@tte
TEATRO

Una scrittura originale che prende ispirazione dallo spirito dell'opera di Cervantes, scagliando una volta di più la simbologia di questo 'mito' contro la nostra contemporaneità. Con vesti sgangheratamente complottiste e una spiritualità naif, accompagnato da un Sancho, che è insieme figlio e disorientato adepto, il nostro Don intraprende un corpo a corpo, disperante e "comico" contro un mondo sempre più virtuale, spinto a trovare l'origine del male nel sistema che lo detiene. Con Alessandro Benvenuti e Stefano Fresi.

→ teatrodehon.it

Teatro Dehon
Via Libia, 59
Bologna

24 - 26.01

ART CITY Bologna
EVENTO

Torna, per l'ottava edizione, ART CITY Bologna, il programma di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in occasione di Arte Fiera, con la direzione artistica di Lorenzo Balbi e il coordinamento dell'Istituzione Bologna Musei.

→ artcity.bologna.it



Luoghi Vari
Bologna

24 - 26.01

Arte Fiera
EVENTO

Continuando il suo percorso di rinnovamento, Arte Fiera 2020 introduce alcune importanti novità. Alla Main Section si affiancheranno tre sezioni su invito, con nuovi curatori, tornerà Fotografia e immagini in movimento, affidata a Fantom e debutteranno Focus, dedicata all'arte della prima metà del XX secolo, e Pittura XXI, una sezione interamente dedicata alla pittura del nuovo millennio

→ artefiera.it



Luoghi Vari
Bologna

24 - 31.01

Tristan und Isolde
TEATRO

Massima espressione delle innovazioni wagneriane, Tristan und Isolde è il poema della passione amorosa, della notte e della morte. Nell'opera, rappresentata per la prima volta al Teatro Comunale di Bologna il 2 giugno 1888, il clima magico dell'antico racconto medievale si condensa in un canto angoscioso di desiderio e di disperazione, che si propaga lungo le tensioni di un ricchissimo tessuto musicale. I protagonisti, Tristano e Isotta, si ritrovano condannati a soffrire per un amore impossibile e cercano, con la morte, di rendere il proprio sentimento eterno.

→ tcbo.it

Teatro Comunale
Largo Respighi, 1
Bologna

07.02

Musica & Film:
Donaggio, Ortolani,
Morricone
CONCERTO

Una scelta di brani, per lo più tratti da film, a firma dei tre grandi compositori italiani. L'Ensemble Duomo, attivo fin dal 1996, è composto da Roberto Porrioni alla chitarra, Pier Filippo Barbano al flauto, Germana Porcu al violino, Antonello Leofreddi alla viola e Marcella Schiavelli al violoncello.

→ emiliaromagnafestival.it



Teatro Cassero
Castel San Pietro Terme
Imola (Bo)

7.02 - 29.03

Ebrei in Camicia Rossa.
Mondo ebraico e
tradizione garibaldina
dal Risorgimento alla
Resistenza
MOSTRA

La mostra, curata da Matteo Stefanori, Eva Cecchinato, Federico Goddi e Andrea Spicciarelli, presenta alcuni pannelli didattici e divulgativi, incentrati sul rapporto tra mondo ebraico italiano e tradizione garibaldina. Espone inoltre cimeli e documenti originali conservati nel museo e normalmente non visibili al pubblico, o provenienti da collezioni private.

→ museibologna.it/risorgimento

Febbraio

📍 Museo civico del Risorgimento
Piazza Carducci, 5
Bologna

07 - 09.02

The Full Monty Paolo Conticini e Luca Ward

TEATRO

A vent'anni dalla prima edizione del musical di Broadway, torna in Italia una riedizione totalmente rinnovata firmata da Massimo Romeo Piparo. Protagonisti d'eccellenza i due di Mamma Mia! Paolo Conticini e Luca Ward che, con Gianni Fantoni, Jonis Bascir, Nicolas Vaporidis e un grande cast, daranno corpo e anima ai disoccupati più intraprendenti della storia del musical.

→ teatroeuropa.it

📍 Teatro EuropAuditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

10.02

Camerata Salzburg Vivane Hagner - Gregory Ahss

CONCERTO

Fra le tante novità in cartellone, Musica Insieme ospita per la prima volta la Camerata Salzburg, la compagine fondata nel 1952 da insegnanti e studenti del Mozarteum di Salisburgo, guidati da Bernhard Paumgartner. Il repertorio della Camerata si concentra

📍 sul classicismo viennese, da Haydn a Mozart e Schubert. L'orchestra è affiancata dalla solista Viviane Hagner.
→ auditoriumanzoni.it

📍 Teatro Auditorium Manzoni
Via de' Monari, 1/2
Bologna

15 - 16.02

San Valentino sulle ciaspole

EVENTO

Due giorni nel romantico silenzio del parco di Suviana e Brasimone, tra la neve, le orme degli animali e il rumore dell'acqua del lago. La ciaspolata sarà accompagnata con una guida esperta.
→ appenninoslow.it

📍 Porcenceto
Lago del Brasimone (Bo)

15 - 16.02

FELICITÀ TOUR

TEATRO

È un gran ritorno di Alessandro Siani al monologo sulla scena. Lo spettacolo sarà l'occasione per l'artista di poter parlare del dietro le quinte del suo mestiere ma anche dei cliché di questo nostro paese, sempre con un unico obiettivo: divertirsi insieme al suo pubblico. Del resto nel film "Mister Felicità" l'attore dice: "quando si è da soli la felicità dura poco, ma se condivisa dura un po' e c'chia'".

→ teatroeuropa.it

📍 Teatro EuropAuditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

16.02 - 23.02

Carnevale storico persicetano

EVENTO

L'antico carnevale è l'occasione per assistere a uno spettacolo unico nel suo genere: lo "spillo" (in dialetto bolognese spèll, trasformazione), il momento in cui i carri allegorici, raggiunta la piazza, cambiano completamente fattezze e colori rivelando un significato nascosto, spesso pungente e satirico.
→ carnevalepersiceto.it

📍 San Giovanni in Persiceto (Bo)

20 - 27.12

Madama Butterfly

TEATRO

Basata sul libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, Madama Butterfly è un'opera in tre atti che mette in scena le inquietudini dell'animo femminile. La protagonista del dramma Cio-Cio-san, pur essendo vittima dell'istituzione matrimoniale, cresce in consapevolezza nel corso dell'opera fino alla fase matura della maternità, in nome della quale la protagonista si troverà alle prese con scelte determinanti.

→ tcbo.it

📍 Teatro Comunale
Largo Respighi, 1
Bologna

21 e 22.02

Pruvulazzu

DANZA

Eclettico performer coreano, Won Won Myeong è un artista nomade che risiederà a Casalecchio per sei settimane per dedicarsi alla creazione del suo nuovo lavoro, Pruvulazzu, ispirato dall'eruzione dell'Etna. Won Won, nel suo nomadismo artistico, ha incontrato e si è innamorato della Sicilia, dei suoi saperi e delle sue culture tradizionali, ma soprattutto della sua posizione geografica al centro di un incrocio tra Europa, Africa e Medio Oriente.
→ teatrocasalecchio.it

📍 Teatro Comunale Laura Betti
Piazza del Popolo, 1
Casalecchio di Reno (Bo)

21 - 23.02

Tango del calcio di rigore

TEATRO

Finale dei Mondiali del 1978: il 25 giugno, all'Estadio Monumental di Buenos Aires, l'Argentina deve vincere a tutti i costi contro l'Olanda. Seduto in tribuna c'è il generale Jorge Videla, che ha orchestrato il Mondiale come strumento di propaganda politica affinché il mondo si dimentichi delle Madri di Plaza de Mayo. Con Neri Marcorè e Ugo Dighero.
→ teatrocelebrazioni.it

📍 Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

22 - 23.02

ARCHITECTURE

TEATRO

Pascal Rambert torna a dirigere un suo lavoro per Emilia Romagna Teatro Fondazione, dopo il successo di "Clôture de l'amour" e "Répétition". Lo fa con un grande racconto dell'Europa, splendida e terribile, nei trent'anni che furono determinanti tra le due guerre mondiali.
→ bologna.emiliaromagnateatro.com

📍 Teatro Arena del Sole
Via Indipendenza, 44
Bologna

22 - 23.02

Salone del Torrone

FESTIVAL

Una Mostra-mercato di vendita, promozione e divulgazione per confrontarsi e gustare diverse golose interpretazioni regionali, consistenze e ingredienti.

→ eatalyworld.com

📍 FICO Eataly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

23.02

CARNEVALE DEI FANTAVEICOLI

EVENTO

I Fantaveicoli sono opere di fantasia, pura creatività e ironia. Pezzi unici e originali realizzati montando insieme biciclette, carrie e altri veicoli, accompagnati da maschere e curiosi personaggi. La loro peculiarità è l'essere messi in movimento senza l'utilizzo di motori inquinanti ma con pannelli solari o azionati ad aria compressa.
→ carnevalefantaveicoli.it

📍 Autodromo e centro storico
Imola (Bo)

28.02 - 01.03

Het Land Nod

DANZA

Per la prima volta in Italia, gli straordinari artisti fiamminghi di FC Bergman, presentano Het land Nod, spettacolo ispirato alla Galleria Rubens del Museo Reale di Belle Arti di Anversa. In questo lavoro magistrale, non sono le parole a raccontare le storie, ma immagini bellissime, energia e acrobazie.

→ bolognafiere.it

Quartiere Fieristico di Bologna

28.02

TYCHO

CONCERTO

La band americana guidata da Scott Hansen farà ritorno all'Estragon Club per presentare il suo ultimo album "Weather", uscito per Mom + Pop Music / Ninja.

→ estragon.it

Estragon Club
Via Stalingrado, 83
Bologna

28.02 - 01.03

LELLA COSTA - SE NON POSSO BALLARE...

TEATRO

Un racconto di donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte

incomprese. Narrate come forti e generose, sempre pronte a lottare per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili.

→ estragon.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

01.03

Bologna Marathon

EVENTO SPORTIVO

Anche Bologna ha la sua maratona 42 km: Bologna Marathon, 30 km: la corsa dei Portici, 6 km: Bologna City Run.

→ bolognamarathon.run

Luoghi vari
Bologna

01.03 - 31.12

Trekking col Treno

EVENTO

Un invito a riscoprire a piedi o in bicicletta le bellezze del territorio bolognese, dai sentieri dell'Appennino agli orizzonti della Pianura, passando per i dolci clivi collinari. Un calendario ricco di escursioni da assaporare lentamente.

→ trekkingcoltreno.it

Luoghi vari
Bologna

04.03

SI MUOVE LA CITTÀ' Quattro giorni con Lucio

EVENTO

Bologna celebra Lucio Dalla con un ricco cartellone di eventi: in occasione del compleanno dell'artista si festeggia per le vie della città, tra musica, danza, luci e colori. Visite guidate straordinarie

in Via d'Azeglio e il grande concerto conclusivo al Teatro Manzoni.

→ fondazioneLucioDalla.it

Luoghi vari
Bologna

04.03

Alice in Wonderland e le geometrie del sogno

DANZA

Alice in Wonderland è un progetto artistico teatrale basato sulla leggendaria storia di Lewis Carroll. Alice, il Cappellaio Matto, il Coniglio, il Gatto del Cheshire e la Regina Nera, appariranno davanti al pubblico nella loro interpretazione circense, sullo sfondo di impressionanti scene 3D. Regia di Oleg Apelfed.

→ teatroduse.it

Teatro Duse
Via Cartoleria, 42
Bologna

04 - 05.03

Lucrezia Borgia

DANZA

Nell'anniversario dei 500 anni dalla morte, Lucrezia Borgia si affaccia per la prima volta sulle scene del balletto in una nuova creazione presentata qui in prima assoluta. Librettista, coreografo e regista è l'eccentrico Giuliano Peparini, talento internazionale, che ispirandosi liberamente al dramma di Victor Hugo si

concentra sulla vicenda dell'incontro tra la nobildonna rinascimentale e il figlio Gennaro, nato dal rapporto incestuoso con il fratello Cesare. Con l'étoile Eleonora Abbagnato.

→ tcb.it

Teatro Comunale
Largo Respighi, 1
Bologna

07 - 08.03

La Divina Commedia Opera Musical

MUSICAL

La prima opera musicale basata sull'omonimo poema di Dante Alighieri racconta il viaggio del poeta tra Inferno, Purgatorio e Paradiso. Un innovativo impianto scenico, imponenti maxi proiezioni, sorprendenti effetti speciali e coinvolgenti coreografie riproducono i gironi immergendo gli spettatori nella messa in scena.

→ teatroeuropa.it

Teatro Europa Auditorium
Piazza Costituzione, 5/f
Bologna

8.03

Giocamuseo Mille e una rocca

EVENTO

Torri, ponti levatoi, spalti, la Rocca è un vero e proprio labirinto da esplorare! Come scoprire tutti gli angoli della

grande fortezza e costruire fantastiche fortezze in miniatura.

→ museiviciniroma.it

Rocca Sforzesca Piazzale
Giovanni Dalle Bande Nere
Imola (Bo)

12 - 16.03

Cosmoprof

EVENTO

La fiera leader nel settore della bellezza e piattaforma internazionale per la cosmetica e l'industria del benessere anima la città con eventi dedicati al benessere.

→ cosmoprof.com

Quartiere Fieristico di Bologna

14.03

Carlos Santana Miraculous 2020 World Tour

CONCERTO

Carlos Santana, vincitore di 10 Grammy Awards e 3 Latin Grammy, chitarrista di fama mondiale inserito nella Rock and Roll Hall of Fame celebra il 20° anniversario di Supernatural e i 50 anni da Abraxas.

→ unipolarena.it

Unipol Arena
Via Gino Cervi, 2
Casalecchio di Reno (BO)

Marzo

15.03

Brunori Sas CONCERTO

A fine 2009 si affaccia all'universo cantautorale italiano, prendendo in prestito il nome della ditta di famiglia di materiali edili. Torna con il tour negli stadi italiani e con il suo nuovo album anticipato dal singolo "Al di là dell'amore".
→ unipolarena.it



Unipol Arena
Via Gino Cervi, 2
Casalecchio di Reno (Bo)

18 - 24.03

La Cenerentola ossia la bontà in trionfo TEATRO

La Cenerentola di Rossini si configura come un'opera fatta di travestimento e trasformazione, sia nella storia sia nei motivi musicali. Melodramma giocoso in due atti su libretto di Jacopo Ferretti.
→ tco.it



Teatro Comunale
Largo Respighi, 1
Bologna

19 - 22.03

Misericordia TEATRO

La realtà di una provincia disperata e terribile, dimenticata

dalla società, raccontata dallo sguardo di Emma Dante.
→ bologna.emiliaromagnateatro.com



Teatro Arena del Sole
Via Indipendenza, 44
Bologna

21.03

Open - Daniel Ezralow DANZA

Open, scritto con la moglie Arabella Holzbog, è un patchwork di piccole storie che strizzano l'occhio allo spettatore con numeri a effetto, multimedialità, ironia e umorismo, all'insegna del più puro entertainment. "Un antidoto alla complicazione della vita", come dichiara lo stesso Ezralow.
→ teatrocelebrazioni.it



Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

21.03

TiramisuDay EVENTO

Il Tiramisù diventa anche quest'anno protagonista della sfida regionale storica tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia.
→ eatallyworld



FICO Eatly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

22.03

PRIMAVERA I'm growing all around DANZA

Parte del progetto The Creation of Seasons di Fabrizio Favale dedicato a Ermanno Olmi. Nell'ambito di Agorà, stagione teatrale promossa da Unione Reno Galliera con il contributo di Regione Emilia Romagna e con la direzione artistica di Elena Di Gioia.
→ renogalliera.it



Impianto di discarica
in gestione post operativa
Via San Francesco, 1
Galliera (Bo)

25.03

Amore, tormento furore e Gelosia CONCERTO

Dopo il successo della stagione estiva, Emilia Romagna Festival propone l'edizione invernale in collaborazione con il Comune di Imola, che avrà come location il prestigioso Teatro Ebe Stignani. I Virtuosi Italiani con il soprano Roberta Invernizzi e il maestro di concerto al violino Alberto Martini.
→ teatrostignani.it



Teatro Ebe Stignani
Via Giuseppe Verdi, 1
Imola (Bo)

28 - 29.03

La Bibbia riveduta e Scorretta Oblivion TEATRO

Germania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta della prima stamperia della storia un signore. Anzi, il Signore. Cosa accadrà?
→ teatrocelebrazioni.it



Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

29.03

Funerale della Saracca EVENTO

Il Funerale della Saracca, organizzato dal Colcas (Comitato olivetano carnevale saracca) è una festosa processione profana che culmina con la sepoltura della saracca, cioè l'aringa, ai piedi di una croce in legno su una collina, a simboleggiare la conclusa penuria invernale e l'arrivo dell'abbondanza primaverile.
→ frb.valsamoggia.bo.it



Valsamoggia
Loc. Oliveto (Bo)

30.03 - 02.04

Bologna Children's Book Fair EVENTO

Dal 1963 la Fiera del libro per ragazzi è l'evento più importante a livello internazionale per gli editori di libri per l'infanzia. La Fiera dà la possibilità di scoprire i recenti trend del mercato, incontrare i più influenti illustratori, gli autori e i vincitori di prestigiosi premi del settore.
→ bookfair.bolognafiere.it



Quartiere Fieristico di Bologna

p. 12

Marc Chagall

Gli innamorati con l'asinno blu, 1955 ca.

Olio su tela, 30x27 cm

Private Collection, Swiss © Chagall®, by SIAE 2019

p. 14

Bombay, 1992 © Dario Mitidieri

Bylakuppe, India, 2001 © Steve McCurry

USA, Colorado, 1955 © Elliott Erwitt

p. 16

Cesare Pietroiusti

Tessere della Roma modificate 1969/70 e 1970/71

Tecnica mista su due tessere sportive, cm 7 x 10 ciascuna

p. 22

Carrara Marble Quarries, Cava di Canalgrande #2, Carrara, Italy 2016

**photo(s) © Edward Burtynsky, courtesy Admira Photography, Milan /
Nicholas Metivier Gallery, Toronto ***

p. 24

Botero

Femme @Fernando Botero

Ci siamo molto impegnati per garantire l'accuratezza delle informazioni di questa Promenade fino al momento della sua stampa. Tuttavia, Bologna Welcome non si assume responsabilità per errori, modifiche postume o omissioni.

SCOPRI

CREA

IMPARA

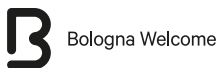
GUSTA

“PIÙ LO SCOPRI, PIÙ È FICO”

SCOPRI IL PARCO DEL CIBO PIÙ GRANDE DEL MONDO

FICO EATALY WORLD
BOLOGNA
VIA PAOLO CANALI, 8

www.eatalyworld.it



#promenadebologna

Non perdere neanche un evento di Promenade
bolognawelcome.com/promenade-bologna

